

Scuola secondaria di I grado
FRANCESCO MONTANARI

Mirandola Modena



Piano Triennale
Offerta Formativa

Triennio 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F.MONTANARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3151** del **19/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 63*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 93** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 115** Modello organizzativo
- 118** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Il Comune di Mirandola si estende per circa 137 Km² e conta una popolazione di 24.071 abitanti (dato ISTAT 2021) distribuita anche nelle frazioni di Cividale, Gavello, Mortizzuolo, Quarantoli, San Giacomo Roncole, San Martino Carano, San Martino Spino, Santa Giustina Vigona e Tramuschio. Economicamente il territorio si è sempre caratterizzato per un sistema produttivo articolato a qualità diffusa; oltre al peculiare distretto biomedicale, tra i più importanti in Europa, sono presenti altri settori, quali la meccanica di precisione, l'agroalimentare, il tessile e l'abbigliamento. La realtà socio-economica della zona ha favorito fattori di dinamicità nel mercato del lavoro e un costante incremento dell'immigrazione di stranieri. La percentuale della popolazione straniera a Mirandola è pari al 15,3% della popolazione residente. Gli individui nella fascia d'età 10-14 anni rappresentano il 6,3% del totale della popolazione straniera residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 27% circa di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (16% circa) e dalla Repubblica Popolare Cinese (15% circa).

L'attuale crisi energetica, che si innesta su un tessuto economico già sfilacciato dalla crisi finanziaria del 2008, dal terremoto del 2012 e dalla crisi pandemica, continua a influenzare l'economia del territorio, colpendo soprattutto le piccole imprese e la piccola distribuzione. Essa ha accelerato anche una serie di trasformazioni relative al fenomeno migratorio, determinando una contrazione della percentuale di rappresentanza dell'etnia cinese rispetto a quella nordafricana.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

F.MONTANARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM15100B
Indirizzo	VIA T. NUVOLARI, N. 4 - 41037 MIRANDOLA
Telefono	053521187
Email	MOMM15100B@istruzione.it
Pec	momm15100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolamontanarif.edu.it
Numero Classi	31
Totale Alunni	754

Approfondimento

La scuola "F. Montanari" è composta di due sedi con due edifici. L'edificio della sede principale, a Mirandola, è di recente costruzione, a norma e antisismico. L'edificio della sede secondaria, a 18 KM. dalla sede principale, è stato ristrutturato con le normative in vigore e consolidato di recente, dopo il terremoto del 2012. Entrambi gli edifici sono dotati di aule, spazi e laboratori adeguati, rete wireless, strumentazione multimediale (in ogni aula ci sono LIM e computer), carrelli dotati di pc portatili e tablet. La dotazione informatica è aumentata durante gli ultimi anni grazie a donazioni dell'Ente Comunale, della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, alle donazioni ricevute dopo il sisma, alle sperimentazioni Classe 2.0. e, negli ultimi due anni anche per le risorse messe a disposizione per l'emergenza sanitaria. La Scuola F. Montanari è stata Scuola 2.0 e questo ha permesso di implementare



oltre alla dotazione multimediale anche la formazione continua dei docenti e l'organizzazione didattica sulla piattaforma GSuite.

I finanziamenti per il funzionamento didattico e amministrativo sono per più del 90% di provenienza statale e comunale. I Genitori della Scuola, la Fondazioni CdR, Associazioni del territorio, il Comitato genitori e altri privati aiutano la Scuola finanziando progetti didattici; molti fondi provengono dall'accordo di rete UCMAN (Unione Comuni Modenesi Area Nord). I Progetti PON a cui la Scuola ha partecipato hanno permesso di potenziare la rete informatica, di dotarci di un laboratorio scientifico mobile e di carrelli mobili.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	3
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula Formazione	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	30
	Pc- Chromebook - Tablet nei laboratori mobili	180

Approfondimento



La scuola "F.Montanari" è composta da due sedi con due edifici. L'edificio della sede principale, a Mirandola, è di recente costruzione, a norma e antisismico.

L'edificio della sede secondaria a San Martino Spino, a 18 KM da Mirandola, è stato ristrutturato con le normative in vigore e consolidato dopo il terremoto del 2012.

Entrambe le sedi sono dotate di palestra per lo svolgimento delle attività di Scienze Motorie e laboratori di Arte: tre nella sede centrale e uno nella sede di San Martino Spino; a Mirandola sono presenti un'aula di Musica (attualmente Aula Covid), un laboratorio di Tecnologia per la Robotica, un laboratorio di Scienze, l'Aula Multimediale e la Serra in vetro, circondata da un giardino di erbe aromatiche e un orto. La Biblioteca e l'Aula Formazione sono state adibite ad aule scolastiche in attesa del ripristino delle condizioni di normalità pre-pandemia. Le attività laboratoriali di Musica, attualmente, si svolgono nell'Aula Magna della scuola e in uno spazio polifunzionale attiguo all'edificio principale denominato "la casetta".

Entrambi gli edifici sono dotati di aule, spazi e laboratori adeguati, rete wireless, strumentazione multimediale (è prevista la dotazione di schermi touch per ogni aula, oltre ai computer già presenti),



carrelli dotati di pc portatili, tablet e chromebook. La dotazione informatica è aumentata durante gli ultimi anni grazie a donazioni dell'Ente Comunale, della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, alle donazioni ricevute dopo il sisma, grazie alle sperimentazioni Classe 2.0, alla partecipazione a progetti PON e PNSD. Tutto ciò ha permesso di implementare le attrezzature già acquistate grazie alla partecipazione alla sperimentazione "Scuola 2.0".

I finanziamenti per il funzionamento didattico e amministrativo sono per più del 90% di provenienza statale e comunale. I Genitori della Scuola, la Fondazioni CdR, Associazioni del territorio, il Comitato genitori e altri privati aiutano la Scuola finanziando progetti didattici, molti fondi provengono dall'accordo di rete UCMAN (Unione Comuni Modenesi Area Nord).



Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	17

Approfondimento

Le risorse professionali che operano nell'Istituto sono caratterizzate in maggioranza da contratti a tempo indeterminato che garantiscono continuità didattica e supportano il profilo identitario della scuola. Si aggiungono, potenziandone la dinamicità formativa, esperti esterni e figure specializzate in ambito psicopedagogico.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto persegue da sempre l'obiettivo di **fornire un'educazione di qualità equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti**. L'orizzonte tracciato dall'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 sintetizza la mission della nostra scuola, orienta le nostre scelte strategiche e contribuisce a definire l'identità della nostra istituzione.

La scuola secondaria di I grado "F. Montanari"

è attenta alla qualità dell'offerta formativa: la nostra scuola coniuga rigore e sostenibilità degli apprendimenti; l'attenzione agli esiti delle prove INVALSI è finalizzata a presidiare quei processi cognitivi e di pensiero trasversali, indispensabili per il successo formativo e basilari per l'esercizio della cittadinanza attiva; la progettazione, la promozione di un accurato lavoro sistematico, metodologico, anche contro-intuitivo del fare didattico accoglie il momento valutativo come tappa fondamentale del suo percorso di crescita. Pertanto, la nostra scuola continuerà a favorire il confronto sugli esiti degli apprendimenti tra i dipartimenti e con momenti di incontro in seno agli stessi per valutarne i processi tra classi parallele.

ricerca l'equità attraverso pratiche accessibili e inclusive: l'offerta formativa della nostra scuola ha accolto le sollecitazioni della moderna pedagogia dell'inclusione e trasformato in prassi didattica l'intuizione profonda che vi sia per ognuno una possibilità di esplorare capacità nuove, di soddisfare i propri bisogni di competenza, di autonomia e relazione; la nostra progettazione è sostenuta dalla riflessione su modalità di apprendimento sociali e cooperative, dai vari filoni della didattica attiva e metacognitiva e dalle evidenze delle neuroscienze;

è una scuola della molteplicità perché opera per rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento e per accogliere ciascuna singolarità, valorizzandone il merito e consolidando o potenziando le abilità di ciascuno;

riconosce la centralità delle studentesse e degli studenti perché, proponendo una offerta formativa variegata, sostiene il percorso di consapevolezza e conoscenza di sé, dei propri talenti e della varietà delle intelligenze che favoriscono lo sviluppo della personalità; la cura che la nostra scuola riconosce alla progettazione di attività di Arte, Musica, Sport risponde all'imperativo di favorire il benessere a scuola ma anche alla necessità di riconoscere la poliedricità dei talenti di cui gli adolescenti sono "custodi", spesso, inconsapevoli;



infine, **dialoga costantemente con il territorio**, per cogliere tutte le opportunità che giungono dagli enti locali e dalle associazioni che a vario titolo operano in esso. Il confronto continuo consente alla scuola di accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Verso il successo formativo**

Il nostro Istituto intende promuovere una scuola che individui come essenziali quelle prospettive di sviluppo volte ad attivare meccanismi di miglioramento continuo al fine di innalzare la qualità del servizio scolastico per favorire gli apprendimenti degli studenti, personalizzando i percorsi e valorizzando i talenti di ciascuno di essi.

La prima priorità si riferisce all'area degli apprendimenti (Risultati nelle prove standardizzate) con l'intento di presidiare i buoni esiti ottenuti negli scorsi anni scolastici.

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0" si potranno creare spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature necessari per sviluppare nuove metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare progetti di sostegno all'apprendimento; sperimentare attività didattiche a classi aperte.



Implementare un sistema di raccolta dati e monitoraggio coerente con gli indicatori di valutazione degli apprendimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere la didattica inclusiva implementando l'utilizzo della multimedialità

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere e promuovere progetti volti al Benessere e alla Legalità sperimentando progetti laboratoriali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione ad attività formative sulla comprensione del testo in Italiano come competenza trasversale.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di potenziamento in orario curricolare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docente referente del coordinamento delle attività



dell'organico di potenziamento.

Risultati attesi

Rafforzamento delle abilità di base in ambito linguistico e logico-matematico soprattutto per gli alunni che si collocano nelle fasce dei voti più basse.

Attività prevista nel percorso: Fuori gioco dentro studio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzioni strumentali inclusione

Risultati attesi

Sostenere e migliorare le competenze di base, con particolare attenzione all'Esame di stato dove si intendono mantenere stabili le percentuali raggiunte dagli alunni distribuiti nelle fasce basse.

Attività prevista nel percorso: Laboratori INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti di Italiano - Matematica - Inglese



Risultati attesi

Copia da progetto

● **Percorso n° 2: Valutazione e autovalutazione di istituto**

La necessità di presidiare gli esiti degli apprendimenti legati alle prove INVALSI, oltre alle azioni di tipo didattico e formativo, rende necessarie modifiche afferenti a particolari settori dell'organizzazione scolastica. Per questo motivo si è proceduto alla formalizzazione di una nuova funzione strumentale che si occuperà di "Ricerca e valutazione". La scuola favorirà lo sviluppo professionale e la valorizzazione dei docenti che si occuperanno di tale area al fine di:

- sistematizzare prassi e strumenti comuni per la raccolta dati e l'analisi delle prove di istituto tra i dipartimenti;
- formalizzare momenti dedicati alla riflessione sulle prove di istituto in seno a ciascun dipartimento per il riorientamento della progettazione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Formalizzazione area funzione strumentale

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio prove di Istituto



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	F.S. - Coordinatori di dipartimento
Risultati attesi	Sistematizzare prassi condivise tra i dipartimenti per il monitoraggio e l'analisi delle prove di istituto.

Attività prevista nel percorso: Analisi prove istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dipartimenti
Risultati attesi	Riorientamento della progettazione didattica a partire dagli esiti della riflessione sulle prove di istituto.

● **Percorso n° 3: Laboriamo**

La scuola secondaria di I grado Francesco Montanari di Mirandola ha, tra le sue finalità, il successo formativo e l'inclusione di tutti gli studenti. Le competenze sociali e civiche sono indispensabili per l'esercizio della cittadinanza attiva e la realizzazione sociale degli allievi. Il percorso "Laboriamo" intende favorire la crescita inclusiva dei giovani adolescenti portatori di



criticità sollecitando lo sviluppo dell'autonomia, della partecipazione e condivisione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare strumenti condivisi per la rilevazione delle fasce di livello nelle competenze sociali e civiche.

Potenziare le competenze sociali e civiche mediante lo sviluppo di percorsi specifici che forniscano agli studenti occasioni, metodi e strumenti di problematizzazione, di indagine critica dei fenomeni complessi, di attitudine al confronto analitico dei punti di vista, di attenzione al tempo presente.

○ **Inclusione e differenziazione**

Pianificare laboratori che prevedano la partecipazione di gruppi eterogenei con specifica attenzione alle fasce più basse.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare laboratori a piccoli gruppi per meglio verificare le competenze disciplinari e



sociali

Attività prevista nel percorso: Arté

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Referente di progetto

Risultati attesi

Migliorare la qualità dell'interazione nel gruppo, potenziare l'autostima e il senso di autoefficacia degli alunni che partecipano alle attività.

Attività prevista nel percorso: Orticoltiamo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Referente di progetto

Risultati attesi

Migliorare la qualità dell'interazione nel gruppo, potenziare l'autostima e il senso di autoefficacia degli alunni che partecipano alle attività.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola è teatro già da diversi anni di esperienze e processi di innovazione scolastica grazie all'adesione a numerosi progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione, finalizzati all'introduzione delle tecnologie a scuola e accompagnati da interventi di formazione metodologico-didattica per un impiego critico e consapevole di queste dotazioni.

A distanza di più 15 anni dalla prima esperienza di classe 2.0, oggi la scuola secondaria di I grado "F. Montanari" continua a sperimentare forme di innovazione orientata, però, da criteri imprescindibili: la sostenibilità e la replicabilità dei modelli proposti.

L'utilizzo della G-suite for education è generalizzato sia nella prassi didattica sia in quella organizzativa. Ciò ha consentito alla scuola di adeguarsi in tempi abbastanza brevi ai nuovi contesti di apprendimento determinati dalla pandemia.

Gli elementi di maggiore innovazione che sostengono e guidano il cambiamento, laddove forme tradizionali di trasmissione del sapere paiono non intercettare più i bisogni di studentesse e studenti, sono relativi a diversi aspetti della prassi didattica.

Le prime sperimentazioni per l'innovazione hanno da subito rivelato il valore precipuo dell'integrazione di diversi codici comunicativi, strumenti e media per arricchire e rendere più efficace la didattica e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. La nostra scuola dispone, oggi, di un'aula multimediale che consente la realizzazione di attività di ricerca, elaborazione e rappresentazione delle conoscenze; il processo di esplicitazione dei meccanismi sottesi ai linguaggi multimediali, avviato già da qualche anno, si arricchisce, oggi, dell'esperienza qualificante della prima web-radio di Istituto. Alunne e alunni diventano costruttori di conoscenze e acquisiscono bussole per orientarsi nella comunicazione ipertrofica nella quale sono, e siamo, immersi.

Al medesimo scopo concorrono le nostre attività Information Literacy che sviluppano la competenza informativa, l'abilità di pensare criticamente ed esprimere giudizi equilibrati sull'informazione che troviamo e usiamo. L'Information Literacy ci aiuta come cittadini a maturare e esprimere punti di vista informati e a partecipare in modo pieno alla società.

L'Information Literacy è legata alla capacità degli apprendenti di percepire la rete quale ambiente di



apprendimento; va in questa direzione, oltre che per la promozione di un approccio alla lettura in riferimento alla valorizzazione delle competenze richieste dall'ecosistema digitale, come richiesto dalle Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura (Legge 13 febbraio 2020 n. 15), la scelta della scuola di aderire alla rete delle biblioteche digitali dell'Emilia Romagna attraverso il progetto Read-ER e di favorire la formazione di insegnanti specializzati per l'allestimento e la gestione di biblioteche.

L'aspetto qualificante delle nostre pratiche didattiche, infine, è legato alla situazionalità: si costruiscono processi di apprendimento attorno a situazioni-problema reali e sfidanti, la cui risoluzione richiede agli alunni di mettere in gioco competenze, responsabilità e autonomia: è il caso, per esempio, del Mercatino della Solidarietà, un appuntamento ormai consueto durante il quale alunne e alunni sperimentano forme di cittadinanza attiva sul territorio "facendo comunità".

L'innovazione è legata anche agli ambienti di apprendimento: i rigidi e rassicuranti steccati dell'aula vengono abbandonati in favore di ambienti più dinamici in grado di ricreare contesti di apprendimento più reali: è il caso della moderna serra in vetro che campeggia nel verde parco della scuola, teatro di sperimentazioni scientifiche relative alla Botanica, alla Genetica e alle Scienze, in generale.

Il P.N.R.R. rappresenta per la scuola un'ulteriore sfida sulla strada dell'innovazione finalizzata al successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La gestione della scuola poggia su una struttura organizzativa con una leadership distribuita e fa riferimento a quelle linee di indirizzo condivise tra tutte le componenti della scuola, al fine di realizzare un'unica missione.

Con riferimento al modello organizzativo interno, si persegue la valorizzazione delle competenze professionali attraverso la distribuzione di ruoli e funzioni specificamente dettagliati e la sollecitazione di esperienze formative.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione metodologica è individuata come lo strumento per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo di innovare è correlato al miglioramento degli esiti scolastici. In particolare l'attenzione è rivolta a metodologie in cui gli studenti sono sempre più parte attiva del loro apprendimento.

In particolare, per ciò che concerne l'acquisizione della competenza alfabetica funzionale, da qualche anno, la scuola ha inaugurato un processo di riflessione sulle pratiche didattiche legate alla lettura e alla scrittura; sollecitato dalle sperimentazioni di alcuni insegnanti, il dipartimento di Lettere ha avviato laboratori volti a promuovere l'acquisizione di Lettura e Scrittura quali competenze per la vita. Il quadro teorico e metodologico di riferimento è da ricercare negli studi di Donald Murray (Teaching writing as a process, not product , 1972) e di Donald Graves (Childrens want to write - anni'80), proseguito poi dalle sperimentazioni del "Teachers College Reading and Writing Project " fondato e diretto da Lucy Calkins, docente di Letteratura per ragazzi presso la Columbia University.

L'acquisizione di competenze digitali, comunemente note come media literacy, infine, è la finalità di tutte quelle attività didattiche, come la compilazione di una pagina dell'enciclopedia "Vikidia", volte a stimolare le capacità di comprendere criticamente i diversi aspetti dei media e produrre contenuti adeguati agli spazi di comunicazione-informazione della rete.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e laboratori per le competenze digitali.



La scuola è dotata di ambienti di apprendimento moderni in linea con la visione didattico-metodologica dell'Istituzione Scolastica stessa, viene quindi stimolato un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, coerenti con la visione progettuale dei processi formativi ed in linea con le scelte didattiche innovative. Particolarmente attrezzata è l'Aula Multimediale dove vengono prodotti con gli studenti video e filmati per la didattica e per il canale you tube della scuola. Laboratori mobili (carrelli con Chromebook e PC Lenovo) sono a disposizione di tutta la scuola, per trasformare l'aula tradizionale in uno spazio multimediale che faciliti anche l'interazione tra gli studenti e tra alunni e insegnanti. L'aula si trasforma così in uno spazio in grado di proporre una varietà di configurazioni, dai modelli più tradizionali di lezione frontale al lavoro di gruppo, al MLTV.

Il Progetto Multimedialità vede docenti e studenti particolarmente motivati impegnati nelle fasi di recording-editing, audio/video. L'aula è dotata di computer, programmi per la registrazione e l'editing audio video, suite Adobe, Videocamere Scheda audio e microfoni professionali, set fotografico con green screen e illuminazione. Le attività consentono agli studenti di avere un approccio ai linguaggi della multimedialità, di valorizzare il percorso formativo attraverso esperienze multimediali appaganti che aiutano la maturazione personale, lo sviluppo dello spirito di gruppo e la capacità di confronto costruttivo e di conoscere le apparecchiature e le tecniche di registrazione audio e video digitali.

Questo è il link al nostro canale Youtube: <https://www.youtube.com/user/scuolamontanarif>

Il progetto Biblioteca vede la scuola impegnata nell'allestimento di uno spazio di apprendimento polifunzionale che superi la dimensione della classe e diventi anche un luogo di esperienza personale, di preferenze, di inclinazioni e di dibattito. Esso prevede il superamento dell'identificazione della biblioteca con il luogo fisico e mira a favorire lo scambio e la diffusione di letture e saperi attraverso la creazione di una vera e propria "biblioteca diffusa" con l'ausilio di arredi moderni e funzionali allo spostamento nei diversi ambienti della scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il PNRR, Missione 4 : Istruzione e ricerca. Piano Scuola 4.0, investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori”, di cui è destinatario anche il nostro Istituto, prevede il finanziamento per la trasformazione di classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. La costruzione di ambienti innovativi fruibili da tutta la comunità scolastica necessita di una progettazione inerente a 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l’aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Sulla base della valutazione specifica riferita alle aule esistenti della nostra Istituzione scolastica e ai tempi dell’organizzazione didattica, risulta necessario allestire spazi di apprendimento innovativi di cui possano fruire tutti gli studenti dell’Istituto. Tali spazi avranno massima accessibilità alla rete grazie agli interventi realizzati nell’ambito del PON FESR “Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche” e saranno supportati anche dalle dotazioni tecnologiche acquisite con il PON FESR “Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione scolastica”.



Aspetti generali

L'offerta formativa è l'insieme dei percorsi che la scuola progetta organicamente affinché alunne e alunni possano realizzare pienamente il diritto-dovere allo studio, costituzionalmente garantito. Essa comprende l'insieme del **curricolo di istituto** e delle **iniziative di ampliamento curricolare**, di seguito descritti.

Le proposte formative extracurricolari si inseriscono in modo armonico e trasversale nella programmazione curricolare e con essa concorrono a tradurre in realtà la tensione verso **un'educazione di qualità equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti** che compendiano la mission della nostra scuola. Esse sono un elemento costitutivo dell'identità della scuola. Alla loro realizzazione possono collaborare esperti, enti ed associazioni esterni alla scuola. Abbiamo declinato la varietà di queste proposte nella macro-aree di seguito elencate:

Sostegno al successo formativo

Quest'area è finalizzata al **consolidamento delle competenze di base**; le attività proposte si caratterizzano per il supporto specializzato agli allievi con bisogni educativi speciali, la sperimentazione attiva di strategie di studio per la gestione delle situazioni di difficoltà e percorsi motivazionali che favoriscano autonomia, consapevolezza di sé e autostima. Essa comprende, inoltre, i **progetti di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano** come lingua seconda, organizzati con la collaborazione degli enti locali, rivolti a studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

Cittadinanza attiva

L'area della Cittadinanza Attiva comprende progetti e attività che costituiscono il cuore del curricolo di **Educazione Civica**; essi si suddividono nelle tre macro-aree individuate dalla normativa: **Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale**. Costituzione: attività qualificanti di Storia come "I Giovani e la Memoria" contribuiscono, per esempio, all'educazione al patrimonio culturale, alla cittadinanza attiva e alla formazione della memoria storica dei cittadini; allo stesso modo, i "Segnali di legalità" di cui la nostra scuola si fa portavoce favoriscono lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; sviluppo sostenibile: questa sezione comprende i progetti e le attività volti a sensibilizzare alunne e alunni a muovere azioni coraggiose e trasformative necessarie per portare il mondo sul sentiero della sostenibilità; cittadinanza digitale: si tratta di attività che mirano a



potenziare le competenze digitali degli studenti all'uso critico e consapevole dei social network e alla media literacy.

Promozione del benessere e alfabetizzazione emotiva

Quest'area comprende attività che mirano alla **prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico**. Essa comprende, inoltre, tutte le attività di **alfabetizzazione emotiva**, i progetti di **affettività** e lo **sportello d'ascolto**.

Orientamento

Questa sezione comprende attività che mirano a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per sviluppare la consapevolezza delle risorse personali e per diventare protagonisti attivi del loro **percorso di scelta scolastica e professionale**, in vista della piena realizzazione di sé. La nostra scuola, sostenuta dalla convinzione che **l'orientamento sia una modalità educativa permanente**, ha arricchito la propria offerta formativa accompagnando, alle attività specifiche per l'orientamento in uscita, percorsi di esplorazione personale rispetto alle caratteristiche predominanti correlate alle possibili scelte di studio rivolti alle allieve e agli allievi delle classi seconde.

Competenze linguistiche

L'area comprende attività e progetti volti a **valorizzare e potenziare le competenze linguistiche** degli allievi attraverso **modalità di insegnamento-apprendimento ripensate in chiave sociolinguistica, pragmatica e interculturale**. Il progetto PON "Una scuola, tante lingue", per esempio, proposto in via sperimentale nell'anno scolastico in corso, fa ampio ricorso alla glottodidattica teatrale; questa modalità didattica, che ha suscitato sempre maggior interesse perché rispondente in pieno alla promozione di un'educazione plurilinguistica, interculturale e della convivenza democratica, potrebbe tracciare piste di lavoro per la strutturazione di progetti futuri.

Competenze logico-matematiche e tecnico-scientifiche

Quest'area comprende le attività che mirano a implementare la progettazione didattica con **approccio STEM** (Science, Technology, Engineering, Mathematics), a favorire lo sviluppo del **pensiero computazionale** e a promuovere lo studio delle **Scienze in situazione**, grazie anche alla serra in vetro di cui la nostra scuola dispone.

Linguaggi, espressività e comunicazione



La progettazione di attività di **Arte, Musica, Teatro** risponde alla necessità di far emergere la poliedricità dei **talenti** di cui gli adolescenti sono depositari; esse prendono in considerazione una pluralità di linguaggi: artistico, musicale, drammaturgico, radiofonico. Alunne e alunni sperimentano attivamente linguaggi e forme espressive alternative a quelle puramente verbali; hanno la possibilità di riflettere in chiave meta-comunicativa sulle caratteristiche specifiche di ciascun linguaggio; la riflessione sui linguaggi specifici si accompagna ad attività di ricerca, elaborazione e rappresentazione multimediale delle conoscenze. La consapevolezza dei meccanismi sottesi ai linguaggi multimediali rende, inoltre, alunne e alunni costruttori di conoscenze e fornisce loro bussole per orientarsi nella comunicazione ipertrofica nella quale siamo immersi.

Sport

L'area dello Sport afferisce a una serie di progetti di **potenziamento delle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno **stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; essa comprende anche **attività sportive motivazionali** propedeutiche a progetti di sostegno al successo formativo. Inoltre, la nostra scuola sta sperimentando con successo **forme inclusive di sport**.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F.MONTANARI	MOMM15100B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Indicazioni Nazionali del 2012

Traguardi attesi in uscita: profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



L'azione didattica ed educativa della scuola, coerentemente con le **Indicazioni nazionali del 2012**, al termine del triennio della scuola secondaria di I grado mira al raggiungimento dei traguardi formativi di seguito illustrati:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione



pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

F.MONTANARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F.MONTANARI MOMM15100B (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il monte orario per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di
33 ore annuali.

Approfondimento

Il nostro istituto propone un modello orario a **30 ore** per tutte le classi e, come evidenziato, rispetto al quadro orario nazionale, l'**ora di approfondimento** settimanale è stata integrata nel monte ore destinato all'insegnamento di **Lettere**.

Tempo ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria: Francese	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33

L'attività alternativa alla religione cattolica è declinata nella forma dello studio assistito, come deliberato in Collegio dei docenti.

La nostra scuola prevede un orario di funzionamento di **30 ore settimanali**, in orario antimeridiano, dal



lunedì al sabato dalle 8;10 alle 13;10. L'emergenza pandemica ha determinato lo scaglionamento degli orari di ingresso e uscita che si è deciso di mantenere per una organizzazione più funzionale del servizio. L'offerta formativa è arricchita da laboratori pomeridiani e progetti facoltativi.



Curricolo di Istituto

F.MONTANARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006) la scuola ha rivisto il curricolo d'istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale e coerente in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Partendo dalle competenze chiave individuate a livello europeo e dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, sono stati organizzati percorsi tematici declinati in obiettivi di apprendimento disciplinari, individuati i campi del sapere (conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze) e le relative competenze in uscita per il triennio della scuola secondaria di primo grado.

Al link che segue è possibile visualizzare il [nostro curricolo digitale](#).

Allegato:

2023-24 CURRICOLO DI ISTITUTO con competenze europee.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Convivenza**



civile e solidarietà

L'alunno/a è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo equo e sostenibile

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità digitale

Ha piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Convivenza civile e solidarietà

Opera attivamente per mettere in atto forme di cooperazione e solidarietà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

○ **Sviluppo equo e sostenibile**

È in grado di ideare e mettere in atto strategie per adottare comportamenti sostenibili adeguati all'età e al contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia





Identità digitale

Conosce e utilizza correttamente le app di G-suite for Edu e altri strumenti digitali per l'apprendimento forniti dalla scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è il percorso che la scuola progetta organicamente affinché gli alunni conseguano i traguardi citati poc'anzi. Esso comprende l'indicazione dei **contenuti, delle metodologie e degli strumenti per lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali** (delle quali si dirà in seguito), oltre che l'indicazione di **strumenti di valutazione** del percorso dei singoli e della classe. Il nostro curricolo, consultabile nella versione integrale a [questo link](#), è, pertanto, un **percorso flessibile** che prende le mosse dalla **rilevazione dei bisogni e delle potenzialità di tutti i nostri alunni**, per dirigersi verso l'acquisizione, da parte dei soggetti, di competenze determinate e condivise attraverso **percorsi inclusivi** e, al tempo stesso, **personalizzati**. Per favorire il processo di verticalizzazione con gli ordini di scuola precedenti, si è provveduto a progettare il nostro curricolo a partire dal [Curricolo verticale per competenze](#), realizzato in continuità con gli insegnanti della D.D. di Mirandola. Il nostro curricolo integra la **dimensione didattica**, legata allo sviluppo di conoscenze e abilità, e la **dimensione educativa**, volta all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità per l'esercizio della **cittadinanza attiva**. A quest'ultimo scopo, abbiamo scelto di integrare il **curricolo di Educazione Civica**, introdotto dalla legge 20 agosto 2019 n. 92 e redatto secondo le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) all'interno del curricolo di Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le INDICAZIONI PER IL CURRICOLO del 2012 fanno esplicito riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal PARLAMENTO EUROPEO e dal CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA (2006/2007) Queste competenze essenziali per la



realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per la cittadinanza attiva e l'occupazione sono state aggiornate nel 2018 e fanno riferimento a:

1. Comunicazione alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il modo di "fare scuola" integra la didattica dei contenuti e dei saperi con azioni interattive e costruttive di apprendimento e l'insegnamento si fonda su esperienze significative che utilizzano contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo." I docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze partendo dai nuclei fondanti delle discipline, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni; solo così è possibile pensare di sviluppare la padronanza delle competenze di base. Per raggiungere tale finalità non è sufficiente la sola acquisizione di conoscenze, ma è indispensabile anche lo sviluppo delle abilità cognitive, metacognitive e socio-affettive che insieme alle buone capacità indicano quello che l'alunno è effettivamente in grado di fare, pensare, agire dinanzi alla complessità dei problemi e delle situazioni che deve affrontare e che deve risolvere in un determinato contesto. Pertanto si acquisisce una competenza quando le conoscenze apprese a scuola si riutilizzano in contesti di vita reale in maniera autonoma e funzionale. L'alunno è davvero competente quando ha IMPARATO A IMPARARE. "SAPERE" e "SAPER FARE" sono acquisizione di base, ma non sufficienti per la formazione dell'alunno, indispensabile è anche "QUANDO" e "PERCHÉ FARE". Queste sono competenze trasversali ossia comunicative, metacognitive, personali e sociali che la scuola attraverso il curricolo è chiamata a sviluppare.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

IMPARARE A IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. Utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.



INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per potenziare la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza la scuola intende proporre percorsi specifici che forniscano agli studenti occasioni, metodi e strumenti di problematizzazione, di indagine critica dei fenomeni complessi, di attitudine al confronto analitico dei punti di vista e di attenzione al tempo presente. Inoltre, all'interno dei dipartimenti sono previsti gruppi di lavoro per strutturare strumenti condivisi per la rilevazione delle fasce di livello nelle competenze civiche.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Scuola ha operato la scelta di ampliare l'offerta formativa con interventi pomeridiani opzionali extracurricolari.

Approfondimento

L'Offerta Formativa triennale della Scuola Secondaria di I Grado "F. Montanari" viene elaborata ai sensi del comma 1 della legge 107 e declina i percorsi che saranno posti in essere per "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali".



Essa, tenendo conto delle linee d'indirizzo del **Dirigente Scolastico**, del **RAV** e delle priorità previste dal **Piano di Miglioramento** individua aree di intervento nelle quali sono progettate azioni che si esplicano in progetti triennali ormai consolidati, progetti annuali scelti in base alle proposte anche del territorio e attività di potenziamento svolte in gruppi aperti.

Questo percorso coinvolge la scuola, la famiglia e le istituzioni del territorio con la finalità di operare in modo omogeneo e sinergico.

Il potenziamento delle abilità di base, lo sviluppo delle competenze trasversali, la prevenzione al disagio e l'avvio al benessere scolastico sono alla base dell'ampliamento e dell'arricchimento dell'Offerta Formativa della nostra scuola. Le proposte progettuali rappresentano il prodotto di un'intensa attività collaborativa e il tentativo di fruire al meglio delle risorse messe a disposizione dalla scuola e dal territorio.

Progetti e attività si realizzano su più livelli:

-trasversali alle aree disciplinari svolti in orario scolastico ed extrascolastico per classi o gruppi di alunni; - disciplinari come recupero o potenziamento delle abilità di base (italiano, matematica, inglese), compiti di realtà a livello disciplinare e pluridisciplinare.

Gli obiettivi formativi sono le mete che ogni disciplina, al di là degli obiettivi specifici di materia, si pone per la crescita armonica di ogni alunno, imparare a esprimere le proprie emozioni e i propri bisogni, confrontare le esperienze con quelle dei compagni, riconoscendo l'importanza del confronto e del dialogo restano finalità fondamentali dell'azione didattica.

I docenti mirano a raggiungere gli obiettivi formativi attraverso interventi per l'accoglienza e l'inserimento che favoriscano corretti rapporti degli alunni fra loro, corretti rapporti degli alunni con il personale scolastico, rapporti fra scuola e famiglia.

Secondo le Indicazioni Nazionali al termine del percorso della Scuola Secondaria di Primo Grado, gli alunni devono dimostrare di avere acquisito competenze specifiche in tutte le



discipline, cioè la capacità di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini (capacità) personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale; esse sono valutabili soltanto nell'ambito di un contesto, poiché una competenza è più o meno adeguata a seconda di quanto permetta alla persona di "competere" in una specifica situazione. I docenti formulano le attività in situazione che vengono valutate con apposite rubric in cui si esprimono i livelli di competenza.

Tutti i progetti e le iniziative di ampliamento proposti sono seguiti e monitorati da uno o più docenti referenti che si occupano della stesura del progetto stesso (presente nella documentazione scolastica) delle verifiche e della relazione finale.

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicata, resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte dell'autorità competente, delle risorse umane e strumentali con esse individuate e richieste.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: F.MONTANARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Scienze in Lab

Gruppi di alunne e alunni delle tre classi saranno coinvolti in attività scientifiche extracurricolari per potenziare la cultura scientifica di base. Attraverso il metodo sperimentale, gli alunni verificheranno e analizzeranno criticamente i fenomeni osservati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Le attività previste dal progetto Scienze in Lab mirano a:

- favorire la comprensione del metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione;
- sviluppare il pensiero creativo;
- utilizzare fonti informative di generi differenti;
- discriminare le fonti in base al criterio dell'attendibilità scientifica;
- acquisire competenze per la sistematizzazione e la condivisione delle conoscenze attraverso il mezzo digitale.

○ Azione n° 2: Scienze nell'orto e in serra

Dal seme alla pianta: preparazione e germinazione nei semenzai di piantine da trapiantare nell'orto.

Da uno a due, la magia della natura: preparazione di talee di piante aromatiche provenienti dal giardino delle erbe aromatiche della scuola.

I sapori in cucina: semina in vaso di piante aromatiche utilizzabili in cucina e loro vendita.

Viole che passione: semina in vaso di viole e loro vendita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività previste dal progetto Scienze nell'orto e in serra mirano a:

- favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- stimolare l'osservazione di fenomeni e processi naturali rispettandone i tempi;
- osservare, misurare, sperimentare e ipotizzare modelli teorici di spiegazione dei fenomeni.

○ **Azione n° 3: Determinazione della linea di meridiana**

L'esperienza ha lo scopo di determinare la direttrice Nord-Sud di un luogo, il mezzogiorno vero del luogo, il giorno degli equinozi e di costruire una linea diurna.

A partire dall'osservazione scientifica, l'attività sarà poi sviluppata e arricchita in diverse discipline: Storia e Geografia.

In particolare, alcuni alunni delle classi 3^e si recheranno a Bologna per osservare la celebre meridiana realizzata da Domenico Cassini all'interno della basilica di San Petronio; inoltre, con il supporto dell'associazione "Succede solo a Bologna" saranno accompagnati in un tour della città dal titolo "Eureka! La Scienza a Bologna", un viaggio nelle scoperte scientifiche realizzate all'ombra delle torri bolognesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività Determinazione della linea di meridiana è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- imparare a determinare i punti cardinali di un luogo;
- verificare che il polo geografico e quello magnetico non coincidono;
- verificare che il mezzogiorno vero del luogo differisce da quello civile;
- costruire, se possibile, una linea diurna per verificare la variazione dell'altezza del sole durante il giorno e in giorni diversi dell'anno.

○ **Azione n° 4: Esploratori - Laboratori di esplorazione**

L'attività prevede approfondimenti sulla geomorfologia, la flora, la fauna e la storia delle Valli mirandolesi.

Gli alunni saranno affiancati da esperti del territorio che li accompagneranno nella scoperta delle diverse sfaccettature naturalistiche e storiche con l'obiettivo di realizzare una mostra tematica (foto, disegni, filmati, materiali raccolti . . .) che sia fruibile a tutti gli studenti e alla cittadinanza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività Esploratori - Laboratori di esplorazione è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stimolare la curiosità dei ragazzi nei confronti del mondo naturale;
- imparare a conoscere la biodiversità delle Valli Mirandolesi;
- promuovere il lavoro in team e la collaborazione;
- sviluppare la creatività per la realizzazione di una mostra tematica.

○ **Azione n° 5: TecnoLab**

Le attività che si svolgono nel laboratorio di Tecnologia comprendono lo studio del coding, la conoscenza di sistemi elettronici automatizzati con l'utilizzo di Arduino (elettronica educativa), la programmazione di robot LEGO Mindstorms EV3, la creazione di manufatti utilizzando attrezzi manuali, Lasercutter e stampanti 3D.

Le attività di introduzione al pensiero informatico, alla robotica ed al making sono articolate in diverse fasi che comprendono un'introduzione più generale ai principi della



programmazione e della robotica seguite da attività pratiche che favoriscono lo sviluppo delle capacità di problem solving e stimolano la curiosità degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività didattiche di robotica educativa promuovono lo sviluppo del pensiero informatico. Al termine delle attività svolte gli allievi saranno in grado di programmare robot, di applicare le basi della programmazione e del pensiero informatico.

Le attività di making forniscono ai ragazzi gli strumenti per imparare a gestire la creazione di un manufatto dalla progettazione alla realizzazione.

Le attività di coding, robotica, elettronica educativa e making richiedono e contribuiscono a sviluppare tutte le competenze trasversali, in particolare:

- collaborazione: gli allievi sviluppano delle strategie comuni e cooperando raggiungono l'obiettivo prestabilito;
- pensiero creativo: di fronte a una situazione problematica gli allievi sviluppano diverse



soluzioni per raggiungere il loro obiettivo. Le attività permettono agli allievi di sviluppare l'inventiva e la creatività;

- strategie di apprendimento: gli allievi sperimentano un nuovo approccio per affrontare situazioni problematiche che incoraggia dapprima ad analizzare la situazione, in seguito studiare un possibile "percorso" per raggiungere il traguardo desiderato e infine, nel caso di errori o fallimenti lungo il percorso, rivedere la strategia operativa e correggere nei punti necessari.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: F.MONTANARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo di orientamento formativo prevede le seguenti attività:

Percorso sulla conoscenza di sé attraverso la lettura (orientamento narrativo), la scrittura (autobiografia) e giochi per la conoscenza del proprio corpo (6 h).

Progetto accoglienza "Star bene in classe" (11 h).

Giochi matematici (4 h).

Il taccuino del naturalista (5 h).

Il mercatino della solidarietà (4 h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	22	8	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Conoscenza di sé attraverso letture (orientamento narrativo), scrittura (autobiografia) ed esperienze laboratoriali per la conoscenza del proprio corpo (10 h).

Adotta una seconda (5 h).

Il mercatino della solidarietà (4 h).

Ciclofficina (2 h).

Laboratori operativi di diverse discipline (Arte, Scienze, Matematica, Scienze Motorie - 9 h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	17	13	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Conoscenza di sé e dell'offerta formativa delle scuole del territorio: orientamento narrativo, questionari sulla conoscenza di sé come apprendenti, questionario sull'orientamento, presentazione dell'offerta formativa delle scuole (15 h).

La Fisica che ci piace: incontro con il prof. Vincenzo Schettini (3 h).

Il Salone dell'Orientamento e Open Day delle scuole (10 h).

Visite ad aziende del territorio (4 h).

Il mercatino della solidarietà (3 h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	17	13	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione alla lettura

Questa sezione contiene tutti i progetti e le attività con le quali la Scuola intende promuovere lo sviluppo delle competenze legate alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I progetti e le attività che seguono intendono perseguire una finalità duplice: potenziare le abilità strumentali e favorire l'approccio alla lettura, da parte degli alunni, quale competenze per la vita, chiave di accesso e partecipazione alla vita sociale, culturale e intellettuale della società in cui un individuo vive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche	Classica
	carrellino ipad
Aule	Aula generica
	Carrelli con PC

Approfondimento



Titolo	Classi	Breve descrizione del progetto
#loleggoperché	Tutte	La scuola partecipa all'iniziativa di sensibilizzazione alla lettura per la creazione e lo sviluppo delle biblioteche di classe; alunne e alunni parteciperanno al progetto anche attraverso la promozione di libri sui canali social dell'istituto.
Biblioteca diffusa	Tutte	La scuola, anche grazie a una donazione del Rotary, ha rinnovato e potenziato la propria biblioteca scolastica con l'acquisto di carrellini mobili e l'implementazione del patrimonio librario, in particolare le sezioni: albi illustrati - classici - young adult - fumetti/graphic novel. Questo progetto è legato all'attività di attuazione del PNSD "Biblioteca Scolastica".
Conoscere la biblioteca	Classi prime	Tutte le classi I si recheranno presso il Polo culturale "Eugenio Garin" per conoscere la biblioteca, iscriversi ai servizi che la biblioteca offre e accedere autonomamente al prestito.
Ciò che parola non dice	Tutte	Le classi parteciperanno a un percorso sulla produzione letteraria



		di Italo Calvino con approfondimenti su "Il barone rampante" e le "Fiabe italiane".
Creare una storia	Classi seconde	Concorso letterario che prevede la creazione di un racconto a partire dalla lettura di un silent book.

● Giochi matematici

Questa area afferisce alla preparazione e partecipazione a giochi matematici organizzati da diversi enti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività è volta a migliorare le capacità analitiche e critiche del pensiero matematico al fine di favorire l'acquisizione di competenze matematiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Carrelli con PC

Approfondimento

Descrizione dei progetti

Titolo	Classi	Breve descrizione
Giochi d'autunno	1 [^] -2 [^] -3 [^]	Gruppi di studenti delle tre classi parteciperanno alla selezione per i Giochi d'Autunno proposti dall'Università Bocconi.
Coppa Pico	1 [^] -2 [^] -3 [^]	Gruppi di studenti delle tre classi parteciperanno alla selezione per la Coppa Pico, tradizionale competizione matematica del territorio.

● Competenza multilinguistica

Per approfondire la conoscenza delle lingue, i docenti di Inglese e Francese hanno previsto diverse attività: un laboratorio pomeridiano di conversazione in lingua inglese per gruppi di studenti di classe terza con un insegnante di madrelingua per potenziare le abilità comunicative orali e la partecipazione di tutti gli studenti di terza ad uno spettacolo in lingua. Anche il potenziamento della lingua francese prevede spettacoli a cui parteciperanno rispettivamente studenti di seconda e terza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le abilità di listening e speaking, ampliare e consolidare le conoscenze lessicali e strutturali della lingua per creare la motivazione ad apprendere e ad usare la lingua in modo autentico e personale, potenziando la fiducia nelle proprie capacità comunicative. Il confronto tra parole e strutture relative a codici verbali diversi consente agli studenti di cogliere i rapporti tra forme linguistiche e usi delle lingue straniere e di ricavare informazioni dal confronto e dalla partecipazione ad eventi culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Descrizione delle attività

Titolo	Classi	Breve descrizione del progetto
English conversation-	3 ^A	Il progetto prevede la formazione di sei gruppi di alunni di classe terza che abbiano già dimostrato buona attitudine nella lingua Inglese;



developing oral skills		ciascun gruppo seguirà una serie di otto lezioni con un docente madrelingua. L'obiettivo è migliorare e potenziare le oral skills, tramite lezioni basate sulla pura comunicazione orale su argomenti che siano stimolanti per i ragazzi in questa fascia d'età. Il corso dovrebbe partire a fine ottobre e concludersi entro Natale/ prima settimana di Gennaio.
Teatro in lingua francese	1^ 2^-3^	L'offerta formativa prevede la partecipazione delle classi a tre spettacoli teatrali in lingua francese: -classi 3^: visione dello spettacolo "Sur la route des symboles français"; - classi 2^: visione dello spettacolo "La France en chanson"; - classi 1^: visione dello spettacolo "Voyage en francophonie".

● I Giovani e la Memoria: la Scelta.

Questa sezione contiene le attività e i progetti che afferiscono all'area tematica della Storia e che contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale, alla cittadinanza attiva e alla formazione della Memoria storica dei cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

I progetti e la attività sono finalizzati all'ampliamento delle conoscenze storiche degli allievi; attraverso lo studio delle esperienze tragiche e significative del passato e il confronto con autorevoli figure della storia contemporanea del nostro Paese si intende favorire la formazione di giovani cittadini sempre più consapevoli dell'importanza della convivenza civile nella comunità e tra popoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esperti storici

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Descrizione delle attività

Titolo	Classi	Breve descrizione del progetto
La Scelta	3 ^A	<p>Il progetto "La Scelta" è rivolto agli alunni delle classi terze e si svolgerà nel periodo gennaio - aprile 2024, in collaborazione con gli esperti dell'associazione culturale Educamente e con l'ANPI. È articolato in tre momenti significativi:</p> <ul style="list-style-type: none">• una riflessione sulla Resistenza locale;• un incontro di preparazione alla Giornata della Memoria sui temi della deportazione politico- razziale dei regimi nazista e fascista;• la visita di istruzione al museo "Al Deportato" di Carpi.



Sono stato un numero	3 [^]	Il 26 gennaio 2024, gli alunni delle classi 3 [^] parteciperanno all'incontro con Roberto Riccardi, autore di Sono stato un numero, biografia del deportato Alberto Sed.
E per questo resisto	1 [^] -2 [^]	Il 27 gennaio 2023, presso l'auditorium Rita Levi Montalcini, gli alunni delle classi 1 [^] e 2 [^] parteciperanno allo spettacolo "E per questo resisto - Voci e musiche per ricordare la Shoah" tratto dall'antologia "E per questo resisto- Bambine e bambini in tempo di guerra" - Edizione Equilibri 2015
Incontro con Rosaria Costa	3 [^]	Il 19 marzo 2024, presso l'Auditorium Montalcini, gli alunni incontreranno Rosaria Costa, vedova del carabiniere Vito Schifani, agente di scorta di Giovanni Falcone. Durante la mattinata, si discuterà con l'autrice del suo primo libro "La mafia non deve fermarvi".

● Consapevolezza ed espressione culturale

In questa sezione sono ricompresi i progetti inerenti alla competenza chiave europea "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale"; tale competenza implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di arti, forme culturali e linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppare le capacità comunicative e relazionali, facilitare la socializzazione e l'integrazione migliorando la qualità della relazione con l'altro e con se stessi attraverso l'incontro con il gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Auditorium

Approfondimento

Descrizione delle attività

Titolo	Classi	Breve descrizione del progetto
La storia del Rock	Tutte	Gli alunni assisteranno a una lezione in musica sulla storia del Rock dalle origini fino agli anni '60 (classi prime) e dagli anni'60 agli anni'90 (classi seconde e terze). L'attività sarà condotta dal gruppo musicale Flexus.
Il messaggero delle stelle	2 [^]	Gli alunni delle classi 2 [^] parteciperanno allo spettacolo teatrale "Il messaggero delle stelle" sulla figura di Galileo Galilei, a cura della



		Compagnia del sole.
Picosofia	Selezione di classi	Conversazioni filosofiche con gli adolescenti per riflettere sulla contemporaneità del pensiero di Pico.
Laboratorio di Creta	Selezione di alunni	Gli alunni conosceranno alcune tecniche per la lavorazione della creta e realizzeranno manufatti.
Concorso di Poesia - Il sorriso di Miriam	Tutte le classi	Gli alunni comporranno una poesia ispirandosi al tema "l'amore per la Bellezza", ai fini della partecipazione al concorso "Il sorriso di Miriam", organizzato con la collaborazione dell'istituto superiore Luosi - Pico e con il supporto dell'amministrazione comunale. Saranno selezionati dieci componimenti che parteciperanno alla finale e alla premiazione prevista il 19 aprile 2024 presso il polo culturale Il Pico nell'ambito dell'evento Il Cantastorie festival.
Giovani reporter	Selezione di alunni	Una selezione di alunni delle classi 2 ^a parteciperà a un progetto di redazione e scrittura giornalistica in collaborazione con la testata locale "Indicatore Mirandolese".

● Educazione stradale

Questa sezione comprende progettualità afferenti all'area tematica dell'Educazione stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere le regole della strada ed imparare ad osservarle, scoprire il valore delle regole per rafforzare la propria identità e il senso di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Carrelli con PC

Approfondimento

Descrizione dell'attività

Titolo	Classi coinvolte	Breve descrizione
Educazione stradale outdoor	1 [^]	Le alunne e gli alunni delle classi prime seguiranno un percorso di Educazione stradale outdoor con la Polizia Municipale di Mirandola; l'intervento degli esperti è volto a promuovere comportamenti sicuri per sé e per gli altri in strada e a favorire la conoscenza di alcune norme basilari del Codice della Strada e della segnaletica stradale. L'attività si svolgerà nel mese di novembre.



Icaro	2 ^a	Icaro è un progetto di Educazione Stradale rivolto alle alunne e agli alunni delle classi seconde . Sarà condotto da un operatore della Polizia stradale che, attraverso una lezione dialogata, approfondirà il tema della disregolazione che è alla base delle condotte di rischio sulla strada. Contestualmente, in collaborazione con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia sarà proposta agli alunni un'attività di educazione e prevenzione dei traumi maxillo-facciali. Icaro si svolgerà nel mese di dicembre.
-------	----------------	--

● Conoscere sé stessi, l'altro ed educare al rispetto

Questa sezione comprende progetti e attività inerenti all'affettività, alla sessualità e alle relazioni con l'altro da sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I progetti e le attività compresi in questa sezione intendono fornire alle studentesse e agli studenti spunti di riflessione su tematiche relative all'affettività, alla sessualità e alla relazione con l'altro anche attraverso percorsi interdisciplinari di conoscenza della corporeità; inoltre,



hanno lo scopo di promuovere la conoscenza delle attività e dei servizi presenti sul territorio; infine, essi hanno lo scopo di favorire la creazione di un gruppo classe coeso, cooperativo, solidale e aperto a processi di integrazione che sviluppino la considerazione dell'altro come una risorsa che arricchisce il gruppo in valore e benessere. Gli obiettivi di questi percorsi, che si realizzano a livelli diversi ma con tematiche comuni, favoriscono la consapevolezza dei cambiamenti fisici e affettivi nell'età adolescenziale.

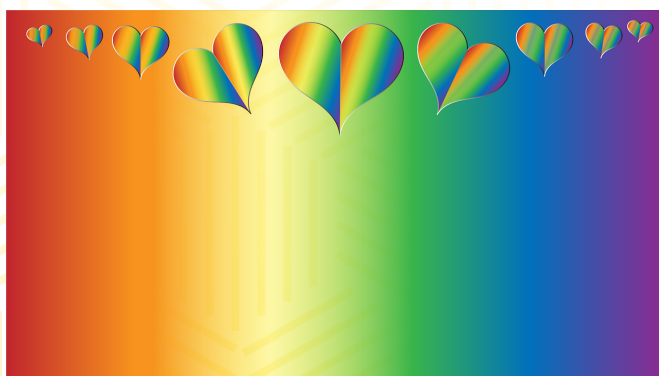
Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Descrizione dell'offerta formativa



Titolo	Classi	Breve descrizione del progetto
Conoscere lo spazio giovani e il consultorio familiare	3 ^A	Il progetto "Conoscere il consultorio e lo Spazio Giovani" è rivolto alle classi terze che aderiranno. Con il supporto degli operatori sanitari, gli allievi conosceranno le attività del servizio Spazio Giovani dei consultori familiari; il progetto prevede un'attività di analisi dei bisogni che afferiscono all'area dell'affettività e della sessualità, a cura dei docenti,



		che servirà per la progettazione dell'intervento specifico in classe, della durata 2 ore. Il progetto prevede anche momenti di confronto con le famiglie sulle relazioni genitori - figli.
Con affetto	3 [^]	"Con affetto" è un incontro rivolto alle classi terze che aderiranno; un'équipe di esperti guiderà gli studenti in un itinerario di scoperta dell'affettività, presupposto imprescindibile per l'educazione sessuale.
Sportello d'ascolto	Tutte	Attività di supporto per favorire il benessere individuale e di classe.
Stare bene in classe	1 [^]	L'attività di accoglienza "Stare bene in classe" è finalizzata alla costruzione di un clima positivo all'interno del gruppo-classe. Attraverso role-playing, video e circle time, gli alunni saranno invitati a riflettere sul tema del benessere in classe. Saranno fornite loro alcuni strumenti per la mediazione e la risoluzione dei conflitti.

● Progetto Multimedialità

Il progetto "Multimedialità" intende diffondere l'utilizzo e la conoscenza dei linguaggi cinematografico e radiofonico. Nella scuola, inoltre, è attivo uno sportello multimediale per studenti e docenti seguito da insegnanti interni specializzati nell'utilizzo delle molteplici attrezzature per registrazione audio e video.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Il progetto "Multimedialità" intende favorire l'approccio al linguaggio cinematografico e radiofonico attraverso la fruizione di contenuti specifici e la produzione di podcast radiofonici e cortometraggi. Inoltre, fornirà supporto all'attività di documentazione dei progetti di istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Approfondimento



Titolo	Classi	Breve descrizione del progetto
Multimedialità	Tutte	Il progetto "Multimedialità" nasce allo scopo di integrare diversi codici comunicativi, strumenti e media per arricchire e rendere più efficace la didattica e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. Il cuore del progetto è l'aula multimediale uno spazio dotato di attrezzature professionali che consentono la realizzazione di attività di ricerca, elaborazione e rappresentazione delle conoscenze; oggi, l'aula multimediale è arredata per ospitare interviste, realizzare dirette streaming, video-recensioni e documentare progetti e attività d'istituto. I lavori sono visibili sul canale YouTube della scuola .
Webradio	1 [^] 2 [^]	La webradio di istituto Senti che scuola - FM Radio è uno stimolante laboratorio radiofonico rivolto agli alunni delle classi 1 [^] e 2 [^] giunto, quest'anno, alla terza edizione. Al link, potete ascoltare i podcast radiofonici realizzati dagli alunni.

La scuola secondaria di I grado "Francesco Montanari", per la realizzazione del fine istituzionale di documentazione educativa e didattica, realizza riprese video e fotografiche, relative ai propri alunni in occasione di attività didattiche, recite, uscite e visite guidate, concerti, spettacoli, saggi scolastici, gare e manifestazioni sportive, premiazioni ed altri eventi. Tali immagini e fotografie vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul canale YouTube e sui canali social della scuola (Telegram, Facebook, Instagram e Twitter). Talvolta le immagini sono pubblicate su giornali e riviste.



● Progetti Sportivi

La scuola aderisce al progetto ministeriale "Scuola Attiva Junior": un percorso multi - sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di 1° grado. Un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito, in collaborazione con il Ministro dello Sport e i giovani con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un progetto che favorisce la scoperta di alcuni sport tramite l'intervento di un esperto che svolgerà una lezione di 2 ore con tutte e 31 le classi della scuola. Per l'anno scolastico 2023 - 24 è stato richiesto l'intervento di un esperto di Pallavolo e di un esperto di Pallacanestro. Progetto "Gruppo Sportivo" prevede attività sportive pomeridiane aperte a tutti gli studenti della scuola secondo un calendario prestabilito e svolte dagli stessi docenti di Scienze Motorie. Verranno proposti giochi di squadra e individuali anche sotto forma di tornei di istituto di atletica seguendo le attitudini fisiche e interessi degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire una sana e leale competizione fra gli studenti, far emergere le potenzialità di ciascuno, migliorare le proprie abilità motorie, coordinare azioni e schemi motori e utilizzare gli strumenti ginnici, sono obiettivi per favorire la partecipazione ai giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti, non di meno assumere comportamenti corretti dal punto di vista igienico, sanitario e della sicurezza di sé e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina

Approfondimento



Breve descrizione delle attività

Titolo	Classi coinvolte	Breve descrizione
Gruppo sportivo	Tutte	Gli alunni saranno invitati a partecipare a laboratori sportivi pomeridiani allo scopo di avviare alla pratica sportiva e promuovere la conoscenza di sport meno noti tra i ragazzi.
BasketIn	Selezione di alunni della classi 1 [^]	Il basketIn dà la possibilità a tutti gli allievi di praticare uno sport di squadra perché i ruoli sono costruiti sulle competenze di ciascun alunno. L'attività si svolgerà in orario extracurricolare per un totale di 10 incontri tenuti dall'esperto esterno Alberto Ganzerli.
Scuola Attiva	Tutte le classi	Un esperto esterno appartenente della federazione sportiva Pallavolo e un esperto esterno della federazione sportiva



Junior		Pallacanestro proporranno ai ragazzi una lezione di 2 ore in cui presenteranno e faranno provare il loro sport.
--------	--	---

● Inclusione

Questa sezione comprende tutte le attività e i percorsi di supporto alle abilità di base per studenti con bisogni educativi speciali legati a difficoltà d'apprendimento, difficoltà linguistiche o disagio socio-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

I laboratori intendono promuovere strategie di studio funzionali e rispondenti alle diverse caratteristiche e ai diversi bisogni dei ragazzi, promuovendo così un percorso di autonomia nello studio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Formazione

Aule

Aula generica

Carrelli con PC

Approfondimento

Descrizione dei progetti

Titolo	Classi	Breve descrizione
Archilabò	1 [^] -2 [^] -3 [^]	Anche quest'anno sarà proposto un servizio di doposcuola con l'associazione Archilabò per il miglioramento delle strategie di studio e della gestione di situazioni di difficoltà legate ai disturbi specifici di apprendimento.
Potenziamento curricolare	1 [^] -2 [^] -3 [^]	Le attività di potenziamento e recupero disciplinare rivolte a tutte le classi si svolgeranno in orario curricolare utilizzando le risorse rese disponibili dall'organico potenziato.
Ciclofficina	Selezione	Il progetto "Ciclofficina" è un laboratorio che si svolge



	alunni 2 [^] -3 [^]	nell'edificio attiguo alla scuola, denominato "casetta". Rivolto ad alcuni allievi delle classi indicate, consente l'acquisizione di competenze legate alla cura e alla manutenzione di base della propria bicicletta. L'attività è prioritariamente finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica. Sarà gestito da un operatore specializzato.
Creta	Selezione di alunni 2 [^] -3 [^]	Il progetto "Creta" è un laboratorio finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze relative alle tecniche di realizzazione di manufatti in creta. L'attività è prioritariamente finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica. Sarà gestito un operatore specializzato.
Alfabetizzazione	1 [^] -2 [^] -3 [^]	Il progetto è rivolto ad alunni con competenza linguistica A0/A1. Si tratta di un percorso didattico volto all'acquisizione delle competenze di base della lingua, necessarie per la comunicazione di sopravvivenza. Il laboratorio si svolge in orario curricolare e sarà tenuto da un mediatore linguistico.

● Consolidamento Italiano, Matematica, Inglese

I docenti di classe terza delle rispettive discipline organizzano laboratori pomeridiani per supportare le strategie e le competenze richieste da Invalsi, misurando i tempi e riflettendo sulla tipologia delle prove CBT che affronteranno nel mese di aprile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare le abilità di base e conoscere le piattaforme CBL con le quali si svolgeranno le prove INVALSI.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Carrelli con PC

Approfondimento

Titolo	Classi	Breve descrizione
Laboratori INVALSI	3 ^A	Gli alunni delle classi terze parteciperanno a laboratori di potenziamento



		di Italiano, Matematica e Inglese ; gli incontri si svolgeranno in presenza, in orario extrascolastico, nel II quadrimestre e sono finalizzati all'acquisizione, da parte degli allievi, dei meccanismi di funzionamento della piattaforma sulla quale svolgeranno la prova INVALSI .
--	--	---

● Sviluppo sostenibile

Questa sezione comprende i progetti e le attività volti a sensibilizzare alunne e alunni a muovere azioni coraggiose e trasformative necessarie per portare il mondo su un sentiero di sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conosce il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030; È in grado di ideare e mettere in atto strategie per adottare comportamenti "sostenibili" adeguati all'età e al contesto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento



Titolo	Classi	Breve descrizione del progetto
Ciclofficina	2 [^]	Le classi seconde parteciperanno a un laboratorio di ciclo - officina. Gli esperti del CEAS "La Raganella" e gli operatori della cooperativa sociale "La Zerla" insegneranno agli alunni una serie di trucchi per prendersi cura della loro bicicletta e salvaguardare, dunque, un mezzo di trasporto sostenibile a zero emissioni.
Mobilityamoci!	Tutte	"Mobilityamoci" è un progetto rivolto a tutte le classi e intende promuovere la mobilità pedonale ecosostenibile, soprattutto sui percorsi casa - scuola. L'attività, organizzata con il Centro di Sostenibilità Ambientale "La Raganella", prevede che alunne e alunni raggiungano la scuola a piedi o in bicicletta, nel periodo primaverile. Un articolato sistema di raccolta dati consentirà di premiare la classe che registrerà la maggiore percentuale di spostamenti sostenibili.
Visita all'idrovora di Camurana	1 [^]	Le alunne e gli alunni delle classi prime visiteranno l'impianto del consorzio della bonifica di Burana di Camurana. L'attività ha lo scopo di far comprendere agli allievi i meccanismi che regolano il percorso delle acque meteoriche da monte a valle e sensibilizzare gli stessi all'importanza dei corsi d'acqua per la gestione del territorio (a cura di CEAS La Raganella).
Differenziamo	1 [^]	Le alunne e gli alunni delle classi 1 [^] creeranno un videogioco o



con Scratch		una clip sul corretto conferimento dei rifiuti con il programma "Scratch". L'attività si svolgerà in orario curricolare.
Il taccuino del naturalista	1 [^]	<p>Per le classi prime il CEAS - La Raganella propone due uscite, a scelta, per sviluppare differenti tecniche di indagine e scoperta della natura:</p> <ul style="list-style-type: none">• un'uscita presso il Barchessone Vecchio di San Martino Spino per esplorare la Zona di Protezione Speciale e coglierne le sfumature. Come veri naturalisti gli alunni raccoglieranno materiali naturali e creeranno una pagina di taccuino illustrata e commentata;• un'uscita nelle Valli Mirandolesi e presso la Stazione Ornitologica Modenese "Il Pettazzurro" per sperimentare la fotografia naturalistica insieme al la fotografa Valentina Bergamini.
Conoscere le api	2 [^]	<p>Gli apicoltori dell' Associazione L'alveare nell'albero - aps parleranno agli alunni delle classi seconde di biodiversità e di api. L'incontro prevede che siano date risposte alle curiosità degli allievi in merito ai meccanismi e alle dinamiche che regolano la vita della complessa e affascinante comunità in cui le api vivono, ai rischi per la biodiversità e alle buone pratiche apistiche per la sua salvaguardia.</p>
Mani per creare, idee per cambiare	3 [^]	<p>Alle classi sarà presentato un percorso di approfondimento sul tema della moda sostenibile e del Cambia Moda, una campagna realizzata dalla ONG Mani Tese sul tema della fast fashion, dell'inquinamento nel campo del la moda e della violazione dei diritti umani per condizioni di sfruttamento nei Paesi del sud del mondo.</p> <p>Con un incontro di due ore in classe a cura della sartoria Manigolde, gli alunni approfondiranno queste tematiche, oltre al tema della condivisione, del lavoro cooperativo, degli scarti che diventano risorse e ricchezze. Verranno, inoltre, guidati in una</p>



		<p>riflessione sui meccanismi di produzione della moda oggi per imparare a essere consumatori responsabili. A conclusione del percorso si propone di realizzare uno Swap Party in collaborazione con il comitato genitori per mettere in pratica quanto imparato nelle lezioni (a cura di CEAS La Raganella).</p>
Mani in pasta	Selezione alunni classi 2 [^]	<p>Attraverso degli incontri pomeridiani gli alunni potranno imparare a conoscere i prodotti tipici del territorio della Bassa Modenese: maccheroni al pettine, Parmigiano Reggiano, mela campanina, pera abate, salame di San Felice, Aceto Balsamico Tradizionale di Modena.</p> <p>Gli alunni, inoltre, si cimenteranno nella produzione di semplici piatti con l'utilizzo per lo più di prodotti a km zero, divertendosi e imparando l'arte culinaria tradizionale (a cura di CEAS La Raganella).</p>

● Siamo Solidali: Mercatino della Solidarietà e Corsa solidale

"Siamo solidali" comprende due attività finalizzate all'organizzazione di eventi benefici sul territorio da parte degli alunni, supportati dai docenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I progetti afferenti a questa area intendono promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni; inoltre, mirano a favorire la partecipazione delle famiglie e a coinvolgere la comunità e le attività del terzo settore nelle attività della scuola. In particolare, l'attività "Corsa solidale" mira a favorire una sana e leale competizione fra gli studenti ulteriormente motivati dalla natura benefica della gara.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Scienze

Spazi offerti dalla Consulta del Volontariato

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Descrizione delle attività

Titolo	Classi	Breve descrizione del progetto
Il mercatino della Solidarietà	Tutte	Il mercatino della solidarietà è un'iniziativa educativa a carattere benefico compresa nel curriculum di Educazione Civica del nostro istituto. Consiste nell'allestimento di un mercatino in centro storico in occasione della tradizionale fiera locale di Francia Corta, i cui introiti, derivati da donazioni volontarie degli avventori, sono destinati all'adozione a distanza di fanciulli in Madagascar, attraverso l'opera della suora missionaria Elisabetta Calzolari.
La corsa solidale	2 ^a	La corsa solidale è una proposta ideata in collaborazione con l'associazione Il Lavandeto - Principe felice di Mirandola. I ragazzi delle classi 2 ^a saranno impegnati in una duplice gara di solidarietà: andranno alla ricerca di sponsor e parteciperanno a una vera e propria corsa che permetterà loro di raccogliere dagli sponsor somme destinate alle iniziative di solidarietà dell'associazione.

● Cittadinanza digitale

Quest'area contiene le attività e i progetti che afferiscono all'area della cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le competenze civiche degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Descrizione delle attività

Titolo	Classi coinvolte	Breve descrizione dell'attività
Favole in wi-fi	1 [^]	<p>Gli alunni leggeranno alcune favole contenute nel libro "Favole in wi-fi" e attraverso la tecnica favolistica rifletteranno sui comportamenti pericolosi tenuti dagli studenti in rete. Il progetto si concluderà con la partecipazione a un concorso letterario aperto e con la premiazione della favola ritenuta meritevole. Il progetto prevede anche un incontro in presenza con il prof. Riccardo Colangelo, collaboratore di Cristian Stocchi, autore del libro.</p> <p>Infine, è previsto un incontro online tra i genitori e l'esperto Gino Fanelli, presidente dell'associazione Helpis.</p>
Connection and friendship: il coraggio di scegliere.	2 [^]	<p>Il progetto prevede la lettura del libro "Il coraggio di scegliere" di Sara Caimi. Stimolati dalla lettura, gli alunni saranno chiamati a elaborare un video legato al tema del cyberbullismo. È previsto, inoltre, l'incontro in presenza con l'autrice.</p> <p>Infine, i genitori avranno la possibilità di dialogare online con Gino Fanelli, presidente dell'associazione Helpis.</p>
Progetto cyberbullismo	3 [^]	<p>Il progetto prevede la riflessione su diverse tematiche legate al cyberbullismo; gli alunni saranno chiamati a elaborare podcast sui temi trattati e realizzeranno la "panchina gialla", un simbolo contro bullismo e cyberbullismo, elaborato dall'associazione Helpis. La panchina sarà sistemata nel parco della scuola. Genitori e alunni avranno la possibilità di dialogare online con Gino Fanelli, presidente dell'associazione Helpis.</p>

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA



L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane, finanziarie e strumentali con esso individuate e richieste.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SOSTeniAMO la Terra!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo prioritario dell'attività è stimolare riflessioni sull'importanza di adottare stili di vita sani e sostenibili e che alunne e alunni si impegnino a diffondere una cultura di buone pratiche sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto SOSTeniAMO la Terra! si articola in tre macro-attività. La prima parte prevede la partecipazione delle alunne e degli alunni delle classi terze a una conferenza sull'economia circolare e lo sviluppo sostenibile. In particolare, si approfondiranno le seguenti tematiche:

- I cambiamenti climatici - Introduzione all'economia circolare;
- I consumi di risorse naturali nella produzione alimentare - Il ruolo dell'agricoltura nel futuro;
- Sostenibilità e lotta agli sprechi alimentari - Il ruolo dell'agricoltura nel futuro.

La conferenza sarà tenuta dai professori Luca Falasconi, Alessandro Ragazzoni del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna.

La seconda azione prevede la conoscenza delle principali realtà produttive agroalimentari del territorio; gli alunni visiteranno il caseificio "La Cappelletta" per conoscere la filiera produttiva del Parmigiano Reggiano e incontreranno alcuni imprenditori locali: Sergio Campana della Tenuta Campana di Campogalliano che parlerà loro della produzione di cereali e vino; Andrea Razzaboni della Cantina Ventiventi di Medolla, vincitore Oscar Green 2023 per la sostenibilità e Silvia Ferrarini della Agricola Ferrarini di Quarantoli che discuterà di grani e mais antichi con relativi trasformati, vino e aceto balsamico.

La terza attività prevede la realizzazione di una "pubblicità-progresso" sui temi trattati a cura delle classi 3[^]. Saranno prodotti 11 video (uno per ciascuna classe) che parteciperanno a un concorso interno; i 3 video più votati si contenderanno il premio finale che sarà attribuito nella giornata conclusiva delle attività, prevista per il mese di gennaio.

[Locandina SOSTeniAMO la Terra!](#)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Aziende del territorio

● I giorni della Terra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Modificare sensibilmente i comportamenti degli alunni rendendoli più consapevoli del delicato equilibrio tra ambiente, cambiamenti climatici, agricoltura, cibo, sprechi e stili di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "I giorni della Terra" è rivolto agli alunni delle classi 2[^].

Esso prevede una fase preparatoria durante la quale i docenti saranno informati in merito alle finalità e alle modalità di realizzazione delle attività.

Il laboratorio in classe sarà condotto da esperti esterni che prepareranno i ragazzi per affrontare il Gioco Agenda 2030 utile a comprendere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Il progetto si svolgerà nel mese di settembre 2023.



Tipologia finanziamento

- Altro finanziamento



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai fondi del PNRR, la scuola Francesco Montanari intende rinnovare e potenziare i propri ambienti di apprendimento a partire da un'attenta riflessione sulle pratiche didattiche sperimentate nell'ultimo triennio per fronteggiare la pandemia. Tale riflessione mira a promuovere la sintesi tra pratiche tradizionali e ambienti digitali proponendo il ruolo dello spazio come "terzo educatore". L'obiettivo prioritario di questa azione innovativa è costruire ambienti nei quali possano trovare risposte i bisogni degli studenti. Tali ambienti dovranno essere flessibili, collaborativi, dovranno favorire l'inclusione ed essere adeguati alle molteplici attività che promuovono l'apprendimento. In tale contesto, le tecnologie sono parte integrante dello spazio giacché i nuovi ambienti dovranno disporre di dispositivi per la comunicazione, per il coding, il pensiero computazionale e le competenze di base.

Inoltre, i nuovi ambienti di apprendimento saranno lo scenario in cui costruire e potenziare le competenze digitali trasversali a tutte le discipline.

In questo contesto la scuola coinvolgerà un gruppo di lavoro nell'ideazione e sistematizzazione del nuovo curriculum digitale a



Ambito 1. Strumenti

Attività

partire dai modelli proposti dal quadro europeo.

Titolo attività: POTENZIAMENTO
DELLA RETE DELLA SCUOLA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola negli anni si è dotata di una rete LAN e WLAN che permette al personale docente, agli studenti ed agli ospiti di accedere ad internet attraverso profili di navigazione diversificati a seconda delle esigenze di ciascuno. Per poter mantenere in funzione la propria rete l'istituto si impegna di anno in anno a rinnovare e a potenziare le proprie infrastrutture con interventi adeguati.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A seguito di adesione al bando e accettazione formale della



Ambito 1. Strumenti

Attività

richiesta per la transizione digitale dei servizi scolastici, la nostra scuola ha avviato un processo di adeguamento del sito web alle linee guida previste da AgID e di armonizzazione dei servizi per consentire una più agile comunicazione tra l'area dei servizi amministrativi, l'area didattica e le famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CURRICOLO DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande sfida sociale, civica ed economica che il digitale lancia al nostro tempo: formare la "cittadinanza digitale" e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online. Data questa premessa l'istituto ha avviato un processo di rielaborazione del proprio curriculum digitale che vede nelle competenze digitali un nucleo pedagogico trasversale alle diverse discipline.

In particolare, un gruppo di lavoro coadiuvato dal team digitale sistematizzerà il **nuovo curriculum per le competenze digitali degli alunni** a partire dal quadro di riferimento **Dig.comp 2.1** articolato in 5 aree di competenze:

- alfabetizzazione su informazioni e dati;
- comunicazione e collaborazione;
- creazione di contenuti digitali;
- sicurezza;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- risoluzione dei problemi.

Inoltre, continua il processo di elaborazione di percorsi informativi e formativi per la prevenzione del cyberbullismo, a seguito della legge del 29 maggio 2017 n.71. Nel sito della scuola alla pagina "[Cittadinanza digitale](#)" è possibile trovare informazioni.

Titolo attività: STUDENTI AL CENTRO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni previste per questa attività prevedono l'organizzazione di compiti di realtà che, attraverso la didattica laboratoriale e cooperativa, consenta agli allievi di confrontarsi con ambienti di apprendimento virtuali rispetto ai quali saranno fruitori e creatori di contenuti. In questi spazi di formazione, alunne e alunni saranno chiamati a mettere in gioco e potenziare le competenze di media literacy, vale a dire competenze specifiche per leggere, comprendere e scrivere i media, e competenze di media awareness che riguardano, invece, lo sviluppo di un pensiero critico e responsabile rispetto all'uso dei media.

Titolo attività: BIBLIOTECA
SCOLASTICA
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

In ottemperanza alla L. 15/2020, Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura, la nostra scuola ha aderito alla formazione nazionale Piano letture. Lo scopo della formazione è creare una biblioteca scolastica che:

- renda equo e inclusivo l'accesso alle risorse, anche a quelle create dagli alunni;
- favorisca gli incontri tra alunni e scrittori;
- dia spazio alle inclinazioni personali degli alunni;
- generi connessioni tra i lettori.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il percorso di innovazione degli ambienti di apprendimento prevede azioni formative rivolte al personale con una duplice finalità:

- implementare le competenze dei docenti neoarrivati sull'uso del registro elettronico e della modulistica digitale di cui la scuola si serve;
- avviare processi di alta formazione digitale, rivolti a tutti i docenti, a partire dalle 6 aree individuate dal DigCompEdu, il quadro delle competenze digitali dei docenti e dei formatori.

Le aree interessate sono:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- coinvolgimento e valorizzazione professionale;
- risorse digitali;
- pratiche di insegnamento e apprendimento;
- valutazione dell'apprendimento;
- valorizzazione delle potenzialità degli studenti;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola intende continuare a sostenere la formazione e l'azione dell'animatore digitale e del team digitale, anche in vista della realizzazione del Piano 4.0, aderendo alle formazioni ministeriali, a quelle dell'équipe formativa ministeriale dell'Emilia Romagna e del Servizio Marconi TSI dell'Ufficio Scolastico Regionale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

F.MONTANARI - MOMM15100B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

La valutazione dell'Educazione civica deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che sono applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel presente curriculum.

Allegato:

Rubric di valutazione Educazione Civica_ esempi .pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione tiene conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza (prerequisiti);
- progressi compiuti nell'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze;



- partecipazione e impegno nelle attività scolastiche;
- comportamento.

Le modalità e le forme di verifica, adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, vengono scelte dai Consigli di classe e dai singoli docenti ed indicate nei piani di lavoro; la valutazione è parte integrante della programmazione, poiché è possibile valutare solo dopo aver fissato obiettivi, contenuti e metodi dell'attività didattica ed educativa; significa individuare criteri e sistemi per verificare se ed in quale misura si sia realizzato nell'alunno un progresso nel comportamento e nell'apprendimento.

Lo studente è chiamato a divenire parte attiva, attraverso la conoscenza delle finalità, delle metodologie dei percorsi formativi e dei criteri valutativi adottati dal docente.

La valutazione diventa così un momento formativo condiviso.

Sono valutati i progressi a livello di maturazione personale con osservazione sistematica e i progressi compiuti a livello di conoscenze e abilità mediante verifiche stabilite individualmente dall'insegnante.

Inoltre, vengono valutati i progressi nell'acquisizione di competenze mediante la realizzazione di compiti di realtà che coinvolgono più discipline e consentono allo studente di assumere decisioni e agire in situazioni contestualizzate e specifiche.

Le verifiche, nella loro molteplicità, sono articolate in conformità agli obiettivi specifici e alla peculiarità della classe ed intendono essere, per l'alunno, anche una guida all'autovalutazione.

Le prove oggettive verranno valutate utilizzando una tabella di valutazione condivisa i cui criteri sono esplicitati nel curriculum di istituto. Le rubriche valutative, invece, consentono ai docenti di accertare le competenze in situazione.

La valutazione attribuita alle prove di verifica, agli esiti quadrimestrali e finali degli alunni in uscita verso la scuola secondaria è numerica ed è espressa in decimi (D.L. 137/08 art. 3).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico e non fa media con il voto di ammissione all'esame.

INDICATORI

- rispetto del regolamento d'Istituto;
- comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni;
 - c) durante viaggi e visite di istruzione.



- Frequenza e puntualità;
- partecipazione alle lezioni;
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa;

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
3. Si presume che la ripetenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Ulteriori requisiti di ammissione alla classe successiva:

- frequenza dei 3/4 dell'orario personalizzato;
- non essere incorsi nella sanzione "esclusione dallo scrutinio finale".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese



di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

Il Consiglio di Classe, sulla base di:

- obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione;
 - di quanto richiamato dalle norme vigenti;
 - di una visione olistica della persona valutata:
1. i risultati conseguiti nelle discipline di studio, evidenziati oggettivamente dalla media dei voti del II quadrimestre;
 2. i progressi registrati nell'anno scolastico in corso;
 3. la situazione di partenza;
 4. le potenzialità personali e l'impegno dimostrati nel corso dell'anno;
 5. il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nell'anno rispetto all'Offerta Formativa proposte dall'Istituzione scolastica.

Nel caso di valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe può motivare l'ammissione all'Esame sulla base del percorso effettuato dall'alunno, considerando la situazione di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le risposte agli stimoli e alle occasioni di recupero proposti dai docenti.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo. I criteri per la non ammissione all'esame di Stato fanno riferimento a quelli individuati per la mancata ammissione all'anno successivo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

F.MONTANARI - MOMM15100B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione tiene conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza (prerequisiti)
- progressi compiuti nell'acquisizione di metodi, abilità e conoscenze
- partecipazione e impegno nelle attività scolastiche
- comportamento



Le modalità e le forme di verifica, adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, vengono scelte dai Consigli di classe e dai singoli docenti ed indicate nei piani di lavoro; la valutazione è parte integrante della programmazione, poiché è possibile valutare solo dopo aver fissato obiettivi, contenuti e metodi dell'attività didattica ed educativa; significa individuare criteri e sistemi per verificare se ed in quale misura si sia realizzato nell'alunno un progresso nel comportamento e nell'apprendimento.

Lo studente è chiamato a divenire parte attiva, attraverso la conoscenza delle finalità, delle metodologie dei percorsi formativi e dei criteri adottati dal docente.

La valutazione da parte dell'insegnante delle prove da lui sostenute ed il suo comportamento scolastico diventano così un momento formativo condiviso.

COSA SI VALUTA

Progressi a livello di maturazione personale con osservazione sistematica.

Progressi compiuti a livello di conoscenze e abilità mediante verifiche stabilite individualmente dall'insegnante.

Progressi compiuti a livello di competenze mediante la realizzazione di compiti di realtà che coinvolgono più discipline e consentono allo studente di assumere decisioni e saper agire in modo pertinente e valido in situazioni contestualizzate e specifiche.

COME SI VALUTA

Le verifiche, nella loro molteplicità, sono articolate in conformità agli obiettivi specifici e alla peculiarità della classe ed intendono essere, per l'alunno, anche una guida all'autovalutazione.

Le prove oggettive verranno valutate utilizzando una "tabella di valutazione" condivisa, in cui la soglia di accettabilità è fissata al 60%, ma valutare non significa solo fare la media aritmetica dei voti; con rubriche valutative i docenti accertano le competenze in situazione.

La valutazione attribuita alle prove di verifica, agli esiti quadrimestrali e finali degli alunni in uscita verso la scuola secondaria è numerica ed è espressa in decimi (D.L. 137/08 art. 3).

VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione finale tiene conto del "sapere", del "saper fare" del "perché" e "quando" attraverso:

- frequenza e comportamento
- progressione nell'apprendimento
- partecipazione all'attività scolastica;
- osservazione sistematica

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale.

Il voto, tuttavia, non può risultare da una semplice media aritmetica delle votazioni conseguite in



corso d'anno, ma è riferito al raggiungimento degli obiettivi in cui è articolata la programmazione didattica.

La decisione di promozione o non promozione non si basa sulla pura e semplice lettura delle proposte di voto dei singoli insegnanti date di fatto come acquisite ma comporta, da parte del Consiglio di Classe, una valutazione complessiva della situazione dello studente

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'insegnamento di educazione civica ha posto come necessaria condizione anche l'elaborazione di criteri di valutazione. Questi ultimi sono articolati secondo livelli di competenza e, per attendere alle richieste normative, anche con l'attribuzione di un valutazione in decimi.

Allegato:

Valutazione Competenze Ed Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella Circolare Ministeriale del 10 ottobre 2017 si esplicitano le nuove disposizioni.

Rispettando quanto previsto dal principio di delega contenuto nella legge 107 del 2015 (comma 181, lettera i, punto 1) la valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico e non fa media con il voto di ammissione all'esame.

INDICATORI

- rispetto del regolamento d'Istituto;
- comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni
 - c) durante viaggi e visite di istruzione
- frequenza e puntualità;
- partecipazione alle lezioni;
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa;



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Ulteriori requisiti di ammissione alla classe successiva

- FREQUENZA DEI $\frac{3}{4}$ DELL'ORARIO PERSONALIZZATO
- NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE DI: esclusione dallo scrutinio finale. Documento - Deroga alle assenze ai fini della validità dell'anno scolastico degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado ...

Allegato:

Deroga-limite-assenze.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'attribuzione del voto di idoneità per l'ammissione all'Esame di Stato (Normativa)



Al termine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Si definiscono i seguenti criteri generali, che partono dal presupposto che la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne;
- concorre al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale.

Appurata la validità dell'anno scolastico, si definiscono i seguenti criteri, al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione.

Il Consiglio di Classe, sulla base di:

- obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione;
- di quanto richiamato dalle norme vigenti;
- di una visione olistica della persona valuta:

1. i risultati conseguiti nelle discipline di studio, evidenziati oggettivamente dalla media dei voti del II quadrimestre;
2. i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio;
3. la situazione di partenza;
4. le potenzialità personali e l'impegno dimostrati nel corso del triennio;
5. il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nel triennio rispetto a tutte le Offerte Formative proposte dall'Istituzione scolastica

Nel caso di valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe motiverà l'ammissione all'Esame sulla base del percorso effettuato dall'alunno, considerando la situazione di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le risposte agli stimoli e alle occasioni di recupero proposti dai docenti.

Documento di valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di tutti gli alunni, specialmente degli studenti BES: i dati sono in linea con quelli di riferimento regionali e provinciali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano strategie alternative e strumenti anche informatici per favorire una didattica inclusiva; condividono la formulazione del PEI ed effettuato con regolarità il monitoraggio degli obiettivi. Buona e' la collaborazione con la scuola Primaria e gli I. Superiori per l'organizzazione di attività-ponte atte a favorire l'accoglienza e l'inserimento pilotato per gli alunni più fragili. Per gli alunni con DSA e BES il P. D.P. viene aggiornato all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di Classe. Vengono messi in atto corsi specifici per l'uso degli strumenti compensativi e software che hanno il compito di agevolare l'autonomia dei ragazzi BES e la loro partecipazione in classe. Altri laboratori di accompagnamento e preparazione all'esame sono organizzati durante l'anno scolastico. Tutti questi interventi si sono rivelati molto efficaci ed hanno ottenuto il gradimento dei genitori, che per ogni necessita' si possono rapportare alla figura di riferimento nominata dal Collegio D. Per gli studenti stranieri la scuola realizza attività di accoglienza con corsi di italiano a vari livelli di difficoltà, anche con l'aiuto finanziario del Comune di Mirandola.

- L'organico degli insegnanti di sostegno e degli educatori e' spesso limitato rispetto ai bisogni reali degli alunni; varia spesso di anno in anno e non garantisce continuità nel processo di insegnamento/apprendimento. La scuola garantisce continuità e potenziamento dei corsi di lingua italiana per gli alunni stranieri, con esito non sempre soddisfacente a causa degli arrivi in corso d'anno, del turn over, e dei trasferimenti delle famiglie.

Cosa fa la Scuola

La scuola e' tesa alla valorizzazione delle diversità attraverso azioni didattiche di classe con una



ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti che possiamo definire buona. Per dare risposte soddisfacenti alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la Scuola realizza interventi di recupero e di accompagnamento nello studio con laboratori mirati al recupero di conoscenze disciplinari e diverse modalità di intervento (gruppi di lavoro nella classe e a classi aperte, attività in orario curricolare ed extracurricolare). Spesso questi interventi di supporto hanno risultati efficaci, soprattutto se alunni e famiglie ne colgono l'importanza. Tutte le attività sono sottoposte a monitoraggio e sono rendicontate nel processo di autovalutazione della Scuola. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini in diverse modalità, anche attraverso l'uso di strumenti informatici (ripresa audio, video, ecc..). Sono attivi percorsi formativi adeguati ai problemi educativi e didattici dei ragazzi, ma i bisogni evidenziati sono in costante e preoccupante aumento. La Scuola si sta impegnando anche a cercare strategie alternative di insegnamento, che tengano in considerazione competenze extrascolastiche e attitudini che nell'ambiente scuola non sono ancora ben evidenziate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è il documento che elabora, raccoglie ed integra i progetti educativo-didattici, terapeutico-riabilitativi e di socializzazione, di assistenza ed integrazione, si avvale della seguente documentazione specialistica: D.F. (Diagnosi Funzionale), redatta dagli specialisti che, partendo dalla diagnosi clinica, fornisce indicazioni sulle potenzialità dell'alunno; P.D.F. (Profilo Dinamico Funzionale), steso in collaborazione dagli insegnanti, dagli operatori socio-sanitari e dai genitori degli alunni, che segue nel tempo l'evoluzione del soggetto e consente un processo formativo efficace.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene realizzato dal consiglio di classe con il docente di sostegno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Viene invitata all'incontro ASL-SCUOLA all'inizio dell'anno scolastico per definire le priorità emergenti dal quadro diagnostico per l'inclusione scolastica. Condivide i contenuti del P.E.I. alla consegna attraverso un verbale di sottoscrizione e il rilascio di copia del documento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri valutativi e le modalità sono concordati dai rispettivi Consigli di Classe e riportate nel PEI. La programmazione didattica di competenza degli insegnanti di sostegno e di classe, garantisce che vengano soddisfatte le necessità individuali in relazione allo sviluppo fisico, sociale, emotivo e cognitivo di ciascun alunno diversamente abile. Tutti gli insegnanti di classe, curricolari e di sostegno, sono contitolari del processo formativo dell'intera classe. Il processo di integrazione degli alunni in situazione di disabilità viene valutato dal gruppo di lavoro per l'inclusione in apposite riunioni che saranno, di norma, due nel corso dell'A.S. ma che potranno essere elevate a tre o più per alunni particolarmente problematici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento alla scelta della scuola superiore è un aspetto sempre molto curato dalla nostra scuola. La scelta spetta alla famiglia, ma la collaborazione con l'insegnante di sostegno e il gruppo docente indirizza l'alunno portatore di handicap verso la scuola che offre maggiori opportunità al tipo di disabilità fisica e caratteristica cognitiva dimostrata nel corso del triennio. In collaborazione con l'UCMAN e con il Comune di Mirandola si organizzano attività di accompagnamento degli alunni certificati in percorsi strutturati e personalizzati presso le scuole del territorio e si effettuano momenti di preinserimento concordati con la scuola scelta.

Approfondimento

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Le buone prassi della scuola secondaria di I grado "F. Montanari" per l'inclusione sono orientate dalla cultura inclusiva della "scuola per tutti" che, come già affermato, orienta la mission della scuola. Esse prevedono attività che stimolano la partecipazione di tutti gli alunni, sviluppano la comprensione e



la valorizzazione delle differenze e privilegiano forme di apprendimento collaborativo e di tutoraggio fra pari. La Dirigente Scolastica favorisce occasioni formative su questi temi, a cura di esperti esterni, ma anche momenti di confronto, scambio e disseminazione di buone prassi all'interno dei singoli dipartimenti e tra i diversi dipartimenti. All'interno dei CDC sono programmati momenti che favoriscono la riflessione e l'intreccio tra le programmazioni di classe, i PEI e i PDP. Il Gruppo Operativo per l'Inclusione favorisce il confronto con le famiglie e tutti gli attori che, a vario titolo, operano nella vita degli studenti; Nel documento "Piano annuale dell'Inclusione" (PAI) sono spiegate nel dettaglio le azioni che la Scuola svolge per realizzare l'inclusione scolastica, nello specifico: i membri del gruppo per l'inclusione, i progetti attuati, le modalità di coinvolgimento delle famiglie, le risorse professionali coinvolte (docenti di sostegno, PEA...), i rapporti con gli enti esterni, la formazione dei docenti, gli obiettivi d'incremento dell'inclusività, la valutazione svolta con prassi inclusiva e l'impiego di ausili ed attrezzature che favoriscono i processi d'inclusione.



Aspetti generali

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

L'attività amministrativa della scuola secondaria di I grado "F. Montanari" è svolta dall'ufficio di segreteria, posto nella sede centrale in via Tazio Nuvolari 4, dove si trova anche l'ufficio della Dirigente Scolastica.

Orari di apertura al pubblico degli uffici:

Dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 8:15 e dalle 11:00 alle 13:00.

Sabato dalle 8:00 alle 13:00.

La **Dirigente Scolastica** riceve **previo appuntamento**, tramite la segreteria.

È possibile contattare la Dirigente Scolastica inviando una mail all'indirizzo segreteria@montanarif.istruzioneer.it

Rapporti con le famiglie

Il coinvolgimento attivo delle Famiglie nella vita della comunità scolastica si concretizza in una serie di appuntamenti istituzionali e incontri formali di seguito indicati:

Appuntamenti istituzionali	Assemblea per l'elezione dei rappresentanti	n. 2 CdC aperti (novembre - marzo).
Incontri formali	Colloqui individuali settimanali online	Eventuali colloqui in presenza su richiesta di docenti o genitori.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il D.S. per il funzionamento generale dell'unità scolastica.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Ai collaboratori del Dirigente spettano i seguenti compiti: sostituire il Dirigente Scolastico in tutte le sue funzioni con delega di firma; collaborare all'organizzazione ed alla gestione quotidiana delle attività didattiche e dei rapporti con i docenti, gli studenti e i genitori; supportare l'attività dei Coordinatori di classe e della Referente di sede; coordinare il Piano delle attività di Istituto.	3
Funzione strumentale	F.S. STRANIERI: Collabora con i docenti sull'accoglienza e l'organizzazione di attività didattiche rivolte agli alunni stranieri, in particolare, di prima alfabetizzazione e di Italiano lingua di studio. Collabora con gli esperti di alfabetizzazione linguistica per l'organizzazione di corsi di primo e secondo livello. F.S. DISAGIO e DSA: Supporta i docenti della classe per la programmazione di attività didattiche relative ai disturbi di apprendimento; promuove corsi di formazione rivolti a docenti e studenti sull'utilizzo di software specifici;	4



	<p>incontra le famiglie e collabora con loro. F.S. RICERCA E VALUTAZIONE: Si occupa della riflessione sul processo di valutazione degli studenti e di autovalutazione dell'istituto F.S. DISABILITÀ: Collabora con i docenti delle classi, i docenti di sostegno e gli educatori assistenziali per l'organizzazione delle attività relative agli alunni con disabilità. Supporta i colleghi nella stesura della documentazione relativa.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Referente della sede distaccata di S.Martino Spino spetta il compito di organizzazione, coordinamento e gestione del plesso assegnato.</p>	1
Animatore digitale	<p>Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Promuove: la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi, il coinvolgimento della comunità scolastica (docenti, alunni, genitori), la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Collabora con l'A.D. nelle scelte, nelle attività con gli alunni e di aggiornamento dei docenti.</p>	4
Referente RAV - PDM - PTOF	<p>Collabora con il DS e i docenti del Collegio per la definizione delle linee generali del PTOF e la sua stesura; raccoglie i progetti; coordina la stesura dei documenti strategici della scuola.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Progetti in orario curricolare ed extracurricolare di inclusione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Progetti in orario curricolare ed extracurricolare contro la dispersione scolastica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AC25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (SPAGNOLO)

Alfabetizzazione di primo e secondo livello per alunni stranieri
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Si occupa: -della tenuta registro del protocollo informatizzato, del ricevimento e della trasmissione della corrispondenza e del relativo archivio, del ricevimento e trasmissione fonogrammi, dell'affissione all'albo e della distribuzione di documenti e circolari; - dello smistamento della posta; - di inoltrare le richieste di interventi ordinari o straordinari di manutenzione e di materiale agli uffici preposti dell'amministrazione comunale

Ufficio acquisti

Si occupa, secondo le linee guida del DSGA, di richieste preventivi, ordini, prospetti comparativi, ricevimento materiale e controllo dello stesso; delle graduatorie degli aspiranti supplenti e di quelle interne di istituto; Stesura dei decreti di assegnazioni delle ore aggiuntive di insegnamento e funzionali; Predisposizione dei decreti di affidamento di incarichi a seguito di attività retribuite con il fondo dell'istituzione. Predisposizione decreti di autorizzazione al personale per eventuali incarichi aggiuntivi di cui all'art. 53 del D.L.vo 165/2001. Provvederà all'istruttoria per porre in essere il processo relativo alla



negoziiazione per l'acquisto di beni e servizi; richiesta dei preventivi per le licitazioni private, appalti concorso o trattative private, della formulazione dei prospetti comparativi, nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio di istituto e dall'art. 45 del decreto 28 /08 /2018 n. 129 Si occuperà degli atti inerenti alla negoziazione e vigilanza del materiale; acquisizione del materiale e controllo della corrispondenza tra ordine e fattura. Provvederà ad apporre sulla fattura e compilare il timbro di regolare fornitura e congruità dei prezzi e ad allegarvi una copia aggiornata del Documento Unico di Regolarità Contributiva, inoltrandone richiesta telematica agli enti erogatori quando non disponibile. Infine in merito all'acquisto dovrà porre attenzione alla comparazione dei costi con le convenzioni CONSIP (art. 5 legge 1/8/2003, n°212). Collaborerà per la sistemazione e archiviazione degli atti contabili nelle apposite cartepette. Si occuperà inoltre: -della tenuta del registro dei verbali delle assemblee del personale ATA, delle riunioni della giunta esecutiva e del Consiglio di istituto; -della predisposizione dei contratti o convenzioni. - della tenuta dei registri dell'inventario, della redazione dei verbali di collaudo per i materiali inventariabili; -dello scarico del materiale dichiarato obsoleto, fuori uso o rubato, secondo quanto previsto dall'art. 33 decreto129/2018; -della chiusura annuale dei registri di inventario con i relativi movimenti di entrata e di uscita; - della tenuta del registro di carico e scarico di facile consumo.

Ufficio per la didattica

Si occupa: Iscrizione degli alunni della scuola secondaria di primo grado, tenuta dei fascicoli e documenti, del registro perpetuo dei diplomi, della corrispondenza con le famiglie degli allievi, dello schedario degli allievi, del registro dei certificati degli allievi, del registro generale degli alunni, della predisposizione delle pagelle degli allievi, dei tabelloni per gli scrutini, della compilazione dei diplomi di licenza, delle statistiche varie inerenti gli allievi. Rilascio certificati di iscrizione e frequenza, sostitutivi del diploma, attestati di studio per vari



uso Digitalizzazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR – anagrafe alunni, statistiche - alla Direzione Scolastica Regionale e all'Ufficio Scolastico provinciale, nonché dei dati per la formulazione degli organici. Predisposizione di tutti gli atti inerenti gli esami di licenza; dei rapporti con le famiglie, con l'ufficio assistenza del Comune – buoni libro, borse di studio - e con il Tribunale dei Minori per gli alunni inadempienti relativamente all'obbligo scolastico –Vigilanza e controllo sull'operato dei consigli di classe per lo scrutinio elettronico e riscontro tabelloni voti, pagelle, registro generale dei voti. Elenchi per l'adozione dei libri di testo, buoni libro gratuiti agli alunni che ne hanno diritto e quello da trasmettere all'AIE per i testi adottati dall'istituto per le varie classi e per le varie discipline. Gestione degli infortuni degli allievi – trasmissione denuncia infortunio su apposito modello predisposto all'assicurazione, delle denunce all'INAIL, a tale adempimento si dovrà dare esecuzione entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto soccorso); particolare attenzione sarà prestata per eventuali contenziosi in seguito ad infortuni degli alunni. Trasmissione dei fascicoli personali degli alunni ad altre istituzioni scolastiche. Convocazione degli organi collegiali e relativa notifica agli interessati. Preparazione del materiale inerente al personale per le elezioni degli organi collegiali e della RSU. Digitalizzazione delle circolari e comunicazioni interne al personale, predisposte dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi. Predisposizione delle ricostruzioni della carriera in collaborazione con l'Ufficio del personale, passaggi di ruolo o qualifica ed aggiornamento degli inquadramenti retributivi a seguito dei rinnovi contrattuali. Cura delle pratiche inerenti ad eventuali infortuni sul lavoro del personale, con conseguenti adempimenti connessi relative alla trasmissione all'INAIL e denuncia all'autorità di pubblica sicurezza, entro le 48 ore successive dalla conoscenza del fatto. Predisposizione e consegna mensile al personale ATA del



prospetto riepilogativo del profilo orario contenente gli eventuali ritardi da recuperare o gli eventuali crediti acquisiti, così come previsto dall'art. 54 comma 6 del CCNL 29/11/2007. Provvederanno alla gestione delle turnazioni per le ore eccedenti del personale ATA, con la relativa predisposizione dei conferimenti, nonché alla rendicontazione mensile delle ore effettuate per ogni dipendente in seguito alle stampe del tracciamento delle presenze giornaliere. Cureranno tutta l'istruttoria e seguiranno lo svolgimento, in accordo con il docente referente, del Piano annuale dei viaggi d'istruzione e delle uscite con lo scuolabus del Comune di Mirandola.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa: della tenuta dello stato di servizio del personale, istruttoria per stipula contratti, della tenuta dei fascicoli del personale, della istruttoria per stipula contratti con conseguente digitazione al SIDI e al SARE per il Centro per l'impiego. Della tenuta dei fascicoli del personale, della conservazione degli atti concernenti i corsi di aggiornamento, della compilazione e della tenuta della scheda progressiva della carriera del dipendente, della redazione dei certificati di servizio al personale, dell'emissione dei decreti di congedo e di assenza del personale, dell'emissione decreti per gli assegni al nucleo familiare, della tenuta del registro dei decreti, dei rapporti con la Direzione provinciale dei servizi, con l'INPDAP, con l'Ufficio VIII Ambito Territoriale Provincia di Modena e con il Centro dell'impiego. Registrazione delle domande di assenze conseguenti a ferie, permessi retribuiti e permessi brevi, se su di esse è posto il visto di concessione del Dirigente e/o del Direttore per il personale ATA. Trasmissione della richiesta e ricezione fascicoli del personale. Predisposizione decreti di autorizzazione al personale per eventuali incarichi aggiuntivi di cui all'art. 53 del D.L.vo 165/2001. Tenuta del registro contratti del personale. Predisposizione del Modello TFR per il personale con contratto a tempo determinato e per il personale a tempo indeterminato immesso in ruolo dopo il 30/05/2000. Trasmissione dei dati



statistiche relative ai permessi sindacali (articoli 8 e 11 dell'accordo quadro del 7/8/1998). Tenuta registro assenze del personale in servizio presso l'istituto, con invio alla Ragioneria Provinciale dello Stato di decreti che comportano eventuali decurtazioni di stipendio. Cura l'istruttoria delle pratiche inerenti alla cessazione dal servizio del personale. Cura l'istruttoria delle pratiche relative a richieste di pensione, di inidoneità e di invalidità. Comunicazione delle assenze mensili al sistema SIDI. Ricezione mattutina delle comunicazioni da parte del personale per eventuali assenze. Scarico dal terminale della posta. Predisposizione degli atti per il versamento di tutte le ritenute ed oneri riflessi relativi ai pagamenti suddetti (INPS, IRPEF, Addizionale Comunale, Addizionale Regionale, INPDAP a carico dipendenti e Stato, Fondo credito, IRAP, Contributo per TFR) nei tempi prescritti dalla norma e compatibilmente con la giacenza di cassa, predispone il Modello F24 e l'invio telematico all'agenzia delle Entrate, predispone il modello 770/A e il conseguente invio telematico al Ministero delle economie e delle finanze, predispone la dichiarazione IRAP e la trasmissione telematica al Ministero delle Economie e delle finanze. Provvederà alla liquidazione e pagamento delle competenze al personale con contratto a tempo determinato a seguito di supplenze brevi e saltuarie, liquidazione e pagamento degli assegni accessori, compilazione e tenuta delle schede fiscali, rilascio delle certificazioni fiscali ad esperti esterni ai fini della dichiarazione dei redditi (DPR 600/73). Compilazione dei modelli C.U.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pago in rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto Jonathan

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Sport in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole Aperte - Accordo scuole Area Nord

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Digital Ambassadors

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il network è costituito da una rete di scuole e da organizzazioni partner quali l'università degli Studi di Napoli Federico II con la collaborazione di docenti di pedagogia sperimentale; l'università di Camerino (MC) UNICAM School of Science and Technology, University of Camerino; il gemellaggio con le le scuole europee HERMAN - NOHL - SCHULE 19. Grundschule Neukölln / SESB Deutsch-Italienisch e CEIP Romero Peña, La Solana, Spainche e l'Université de Montpellier che si occuperanno della diffusione e promozione del progetto. Il progetto nasce con lo scopo di formare docenti innovatori della didattica digitale che abbiano anche il ruolo di estendere l'innovazione alla creazione di un ambiente che unisca attività fisiche e virtuali.



Denominazione della rete: Non uno di meno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di operare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 1 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), con le seguenti finalità:

- promuovere azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, con preciso riferimento a alle studentesse e agli studenti delle Istituzioni scolastiche della presente rete;
- attivare laboratoriali co-curricolari finalizzati all'orientamento (Laboratori extracurricolari rivolti agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado).





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: L'inclusione per una scuola di qualità

La scuola partecipa costantemente ai percorsi formativi sui temi dell'Inclusione proposti dall'Ambito territoriale di Modena, dall'Ambito 10 e con il CTS.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione interna Nuove Tecnologie e Ambienti di apprendimento innovativi.

La formazione dei docenti sarà centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi, la progettazione operativa di attività e di nuovi ambienti di apprendimento secondo quanto previsto dalle linee guida attuative del PNRR. Per ciò che concerne il personale di nuova assunzione, particolare attenzione sarà rivolta alla Gsuite for Education e ai suoi applicativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Docenti e ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Specifiche attenzioni sono volte, ogni anno, alla formazione sulla privacy, sono affrontati i temi: - violazione dei dati; - gestione della Privacy; - netiquette; - cybersecurity.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• In modalità telematica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro: protocollo anti Covid

La formazione, erogata in modalità online dalla Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, afferisce all'area della sicurezza sul lavoro e in particolare alle misure atte a contrastare la diffusione del Covid-19 in ambiente scolastico.



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A scuola di cinema

Il corso di formazione "A scuola di cinema" proposto dalla Cineteca di Bologna intende favorire la progettazione di percorsi didattici innovativi attraverso il linguaggio cinematografico per stimolare e potenziare le competenze linguistiche e comunicative degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e Ministero dell'Istruzione e del Merito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e Ministero dell'Istruzione e del Merito

Titolo attività di formazione: La comunicazione efficace

Formazione collegiale in outdoor sulla promozione del benessere in classe e la gestione dei conflitti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività in outdoor

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Avanguardie educative: Making learning and thinking visible

La formazione, a cura della prof.ssa Elisa Golinelli, ha inteso fornire al collegio strumenti per l'approccio e la comprensione del modello educativo MLTV - Rendere visibili il pensiero e l'apprendimento, elaborato grazie alla collaborazione tra INDIRE, Project Zero (gruppo di ricerca della Harvard Graduate School of Education di Boston) e ti Avanguardie educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Spazio giovani



"Contraccezione e spazio giovani" è una proposta formativa a cura degli operatori ASL dei distretti di Carpi e Mirandola; è finalizzata a far conoscere i servizi offerti dal Consultorio familiare di Mirandola e a offrire strumenti per la gestione di tematiche afferenti agli ambiti della sessualità e dell'affettività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Insegnanti coinvolti nei progetti di Affettività e Sessualità
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	ASL Modena

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL Modena

Titolo attività di formazione: Identità social

"Identità social" è una proposta formativa sui temi dell'utilizzo dei social network e della costruzione dell'identità social a cura degli operatori dell'ASL dei distretti di Mirandola e Carpi inserita nei progetti di promozione alla salute "Sapere & Salute" dell'ASL di Modena.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Insegnanti coinvolti nei progetti di Affettività e Sessualità
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	ASL Modena



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL Modena



Piano di formazione del personale ATA

Gestione procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Aggiornamento figura RLS

Descrizione dell'attività di formazione aggiornamento RLS

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione gestione amministrativo-contabile

Descrizione dell'attività di I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

trasparenza dei dati; - violazione dei dati; - gestione della Privacy ai tempi del covid (misurazione della temperatura, medico del lavoro, ...); - smartworking; - cybersecurity applicata allo smartworking.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Pensioni e cessazione del personale scolastico

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e Ass.Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



PNRR: migrazione servizi scolastici

Descrizione dell'attività di formazione	Attuazione azione prevista dall'investimento 1.2 previsto dalla Missione 1 C1.1 del PNRR: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--